

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MAGGIO
2023**

INIZIO ORE 18,33

Trascrizione della seduta

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera a tutti. Prego i Consiglieri di inserire la tessera e poi..come? Va bene. Va bene. Comunque, iniziamo questa seduta consiliare. E, come già detto in Conferenza Capigruppo, questo Consiglio è un Consiglio dedicato. Quindi, verranno trattate le interrogazioni e le mozioni scelte dai diversi gruppi consiliari.

Benissimo. Il Consiglio, sono le 18,33, e dunque termina alle 20,30. Prego, signor Segretario, facciamo l'appello.

N.B. PER PROBLEMI TECNICI, LEGATI AL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO, NON E' UDIBILE LA VOCE DEL VICE SEGRETARIO GENERALE, DOTTOR LUCA MAZZI, ALL'INIZIO DELL'APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA:

Io non sento, eh. Buonasera, sono Amadei.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Nemmeno io.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Amadei. Ora mi sente?

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Presente. Ora sì. Presente. Buonasera.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Riraccomando ai Consiglieri, che sono on line, di essere collegati nella piattaforma Consigli Cloud e di avere la telecamera accesa su Zoom. Comunque, vedo che per ora ce l'avete tutti.

APPELLO:

MENESINI LUCA	ASSENTE
AMADEI SILVIA MARIA	PRESENTE (ON LINE)
ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	ASSENTE GIUSTIFICATO

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente giustificato.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
BARTOLOMEI SALVADORE ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
BENIGNI ILARIA ASSENTE

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:
Presidente, si collega più tardi, alle 19,15.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Grazie.

BENIGNI ILARIA	ASSENTE
BERTI CLAUDIA	PRESENTE (ON LINE)

Berti è on line?

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:
Sì.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
BIAGINI GIGLIOLA PRESENTE
BINI CHIARA PRESENTE (ON LINE)

Bini è on line.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Sì, presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
CAMPIONI GIANNI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dovete accendere l'audio.

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Presente, presente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Perché non viene registrato. Grazie.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

CAMPIONI GIANNI PRESENTE

CARUSO DOMENICO ASSENTE

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Arriva in ritardo. Alle sette anche lui.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Per ora, quindi, assente.

CECCARELLI GAETANO PRESENTE

LENCIONI PIO ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente per adesso. Non riesce a collegarsi.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

LIONETTI LAURA ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

LUNARDI SIMONE ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

MICCICHE' LIA CHIARA ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

PELLEGRINI GIUSEPPE PRESENTE

PETRINI MATTEO PRESENTE

PISANI SILVANA PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Presente on line.

VICE SEGERETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Pisani, okay.

RIOLO EZIO PRESENTE

ROCCHI MAURO PRESENTE

SBRANA ROBERTA ASSENTE GIUSTIFICATA

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificata.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

SCANNERINI MATTEO PRESENTE

SPADARO GAETANO PRESENTE

ZAPPIA BRUNO PRESENTE (ON LINE)

Zappia l'ho visto on line.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Presente.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Presente. Mi sentite? E sono in video chiamata. Mi sentite?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La sentiamo. La sentiamo.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Sì. Sì, sì la sentiamo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie.

N.B. NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE, FORSE PER PROBLEMI LEGATI AL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO, L'INTERVENTO DEL VICE SEGRETARIO GENERALE IN MERITO ALL'ESITO DEI CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA, CHE RISULTA ESSERE IL SEGUENTE:

PRESENTI ALL'APPELLO NOMINALE N. 15 CONSIGLIERI E ASSENTI N. 10.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Probabilmente, è Pio che. Grazie signor Segretario. La seduta è valida. E' presente il numero legale.

E passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Rocchi, Angelini, Pellegrini. Ho già detto l'orario di chiusura.

Vorrei chiedere al Segretario se può anche fare l'appello degli Assessori. Intanto, prima di fare l'appello, è assente l'Assessore Cecchetti per motivi di salute. E, prego.

N.B. NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE, FORSE PER PROBLEMI LEGATI AL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO, L'INTERVENTO DEL VICE SEGRETARIO GENERALE, DOTTOR LUCA MAZZI, INERENTE L'APPELLO DEGLI ASSESSORI PRESENTI ALLA SEDUTA. L'ESITO DEGLI ASSESSORI PRESENTI E' IL SEGUENTE:

ASSESSORI:

CARMASSI ILARIA	PRESENTE
CECCHETTI FRANCESCO	ASSENTE GIUSTIFICATO
DEL CARLO DAVIDE	ASSENTE
DEL CHIARO GIORDANO	ASSENTE
FRANCESCONI MATTEO	PRESENTE
FREDIANI SERENA	ASSENTE
MICHELI LUCIA	ASSENTE

VICE PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Volevo invitare tutti i Consiglieri ad osservare un minuto di silenzio per le vittime e per la tragedia dovuta a questa alluvione, che ha interessato l'Emilia Romagna.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna.

Bene.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036795/2023 del 06/06/2023 Firmatario: LUCA MAZZI, GIGLIOLA BIAGINI

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, passiamo, sono le 18,39, quindi passiamo alle comunicazioni per 30 minuti. Vedo già due prenotazioni. Quindi, do la parola al Consigliere Petrini per una comunicazione. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, vorrei sollecitare tre situazioni, anzi risollecitare tre situazioni che avevo già fatto presente in questo Consiglio Comunale e in particolar modo all'Assessore, va beh, Del Carlo e Del Chiaro, che stasera sono assenti. Quindi, magari, chiedo al Vice Sindaco Francesconi di prendersene carico, perché, sostanzialmente, come vi renderete conto, sono tre situazioni di estrema facilità da risolvere, che però ad oggi non sono ancora state risolte. La prima situazione riguarda il cimitero di Lammari, diciamo nella parte del nuovo ingresso c'è, ci sono delle scale, no, di accesso, avevo chiesto, tramite richiesta, appunto, di alcuni cittadini, di installare una ringhiera per accompagnare..(RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DA PARTE DI CONSIGLIERI COLLEGATI ON LINE)..l'ingresso soprattutto per le persone più anziane. Si parla di due, tre, forse quattro mesi fa, e l'Assessore sembrò interessarsene. Però, ad oggi, la ringhiera non è stata ancora installata e mi risulta che, e mi dicono che qualche giorno fa, addirittura, una signora è cascata perché non aveva nessuna base di appoggio.

Quindi, questa è la prima comunicazione e credo che è una cosa che si possa veramente risolvere con poco e vorrei dire in mezza giornata, ma poco ci manca.

E la seconda comunicazione riguarda invece l'incrocio, diciamo che da Via di Carraia poi porta a Colognola. Anche qui avevo segnalato la presenza di un albero, con delle frasche, che vanno un po' ad ostruire la, diciamo il campo visivo, no, di chi deve transitare nell'incrocio. Avevo chiesto all'Assessore anche qua di interessarsene. I cittadini avevano segnalato al cantoniere di paese, che aveva un po' rimpallato la colpa, cioè la colpa, la necessità di intervento, la competenza, hai ragione, scusami, ad ANAS. ANAS ha risposto che, invece, la competenza è del Comune di Capannori. Anche in questo caso, però, mi dicono che ad oggi la situazione non è stata risolta.

L'ultima situazione che, in realtà, forse è nuova, riguarda il cimitero di Massa Macinaia. Il cimitero di Massa Macinaia che sono diversi loculi, diverse tombe, che sono in prossimità del muro perimetrale del cimitero stesso. Ora, il problema è che il muro perimetrale sta cedendo, l'intonaco, ma anche il muro stesso è crepato e rischia un po' di cadere sopra queste tombe.

Ora, chi mi ha fatto questa segnalazione, mi ha fatto vedere, quindi mi ha dimostrato, che è da gennaio, da gennaio 2023, che, ripetutamente, viene chiesto un intervento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ora, anche in questo caso io credo che per andare al cimitero, in questo caso, di Massa Macinaia e mettere in sicurezza una parte del cimitero stesso, non penso che ci voglia chissà quale stanziamento chissà quale tempo da investire. Si parla di decoro, si parla di sicurezza, quindi, ora, in questo caso, mi rivolgo al Vice Sindaco perché gli altri non sono presenti, però prendetevi un attimo a cuore queste situazioni e cerchiamo di risolvere in breve tempo perché sono cose, veramente, che si possono risolvere se non dalla mattina alla sera, quasi ecco. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Chiedo scusa, Presidente, avevo chiesto pure io parola. Scusa Matteo. Forse non..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dove l'ha chiesta?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

E non lo so, può darsi non..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dove l'ha chiesta?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Nella chat l'ho chiesta. E' molto probabile, sono io che non..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene. Non sono stata informata, mi scusi, ma io non la posso vedere la chat, mi devono, me lo devono dire che c'è un messaggio in chat.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Va bene. Va bene, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quindi, Consigliere Zappia, interviene subito, oppure facciamo parlare il Consigliere Scannerini?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, facciamo parlare a Scannerini, a Matteo, il Consigliere Scannerini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie. Grazie Presidente. Comunicazione di carattere tecnico generale, che poi, di fatto, viene calata in realtà particolari. Perché dico questo? Tutti sanno che ci sono, tuttora, i lavori sul viale, non ancora terminati, ma soprattutto che ci sono stati. Dal momento che ci sono stati, è stata designata, per forza di cose, una viabilità alternativa. Viabilità alternativa, che ha portato gli abituali automobilisti, che utilizzavano il Viale per gli spostamenti, a conoscere le vie interne del nostro Comune. Qual è il risultato? Il risultato che, oggi, seppure il viale al momento sia aperto e transitabile, coloro i quali hanno scoperto queste scorciatoie, continuano ad utilizzarle e ad utilizzarle ad alta velocità, o meglio, o almeno questo è quello che sostengono i cittadini, coloro i quali le vie le vivono e non vedo perché non crederci. Quindi, questa comunicazione a cosa serve? Serve per sollecitare l'Amministrazione ad incrementare i controlli a sorpresa e a valutare la rimodulazione dei limiti in determinate vie. Posso citare Via dei Fermi, posso citare Via delle Ville, posso citare Via delle Sane Vecchie, tutte strade assolutamente non adatte alla percorrenza veloce, tutte strade che vedono cittadini abitarci in maniera piuttosto adiacente, in quanto le abitazioni sono a filo strada. Tutte strade che, ad oggi, rispetto al passato, specialmente a causa e dopo il termine del tubone, dei lavori sul Viale Europea, continuano ad essere percorse ad alta velocità.

Quindi, io ritengo che l'unico modo per ovviare, in maniera efficace, a questo problema sia fare controlli a campione di modo che poi si diffonde la voce che controlliamo e che quindi è bene andare piano.

E' chiaro che la percorrenza delle vie alternative ha portato ad una usura importante delle stesse, ed io ne approfitto per risollecitare tutti quegli attraversamenti pedonali che in questi due mesi ho più volte segnalato: Lammari centro, il Dottore De Colle e compagnia cantante. Anche perché sono interventi semplici e a costo zero, visto che il Bilancio è in salute, non vedo perché non siamo in grado di ritingere un attraversamento pedonale, che già c'è.

Approfitto di questo ultimo minuto per, invece, ricordare con un flash veloce i ragazzi, che il 24 maggio 1915, ragazzi della mia età, e in maggior parte come me, nella stata data di oggi si recavano verso il fronte orientale e per l'Italia, purtroppo, in quel momento, iniziava la Prima Guerra Mondiale. Prima Guerra Mondiale, che ha contribuito a falciare una intera generazione di ragazzi, che hanno difeso il paese e che nel facendolo permettono di essere dove siamo oggi anche noi. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Ci sono altre comunicazioni?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

C'è Zappia, devo parlare. Devo farlo io, si è dimenticata, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ah sì, scusi, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Si dimentica spesso, ma..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no, no, no. Non era, non era voluta questa dimenticanza. Scusi. Prego, Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, avevo già fatto presente all'Assessore Del Chiaro, però volevo fare, attirare l'attenzione anche della maggioranza, che visto e considerato che, appunto, l'Assessore in Consiglio Comunale e sui giornali dice che le tariffe, per quanto riguarda la TARI, non sono aumentate e molto probabile diminuiranno del 10% le attività commerciali. Ho chiesto all'Assessore di fare la stessa cosa che aveva fatto il Comune di Pistoia, mettendo la differenza del 2022 con il 2023. E' già passato un mese e non ho visto nessun tipo di risultato e lo ripeto ancora una volta. Anche per il bene dei cittadini, per la trasparenza e, naturalmente, anche quelli i Consiglieri di maggioranza possono capire se è vero o non è vero se sono diminuiti, senza stare lì, magari, ad alzare solo la mano e meno capiscono pure che ci sono queste affermazioni da parte dell'Assessore, che devono essere confermate e poi si tratta anche di trasparenza, di dire noi come Comune di Capannori la differenza della TARI dal 2022 al 2023 non è diminuita. Questo l'avevo già fatto presente. Mi auguro che esca sui giornali questa differenza. Sollecita, sollecitiamo un altro po', anche lei Presidente, si faccia anche carico di questa mia iniziativa perché la spazzatura e i rifiuti, la TARI la paga anche lei, perché lei abita nel Comune di Capannori. Perciò, se si paga di più o di meno lei lo deve sapere. E siccome è anche Presidente del Consiglio, le do questo incarico di controllare e di sollecitare l'Assessore per mettere sui giornali tutto quello che dice.

Poi, c'è un'altra cosa. Mi hanno chiamato, sono stato avvisato per quanto riguarda la scuola civica di Zone. Naturalmente, sono abituato, come tutti sapete io sono abituato ad informarmi a documentarmi prima di parlare. Siccome, io ho ricevuto stamattina una telefonata da parte di persone che abitano vicino a Zone, che è diventato, forse, la scuola non si vede che l'erba è così alta che ha nascosto anche la struttura. In più, ci sono anche vetri rotti. Vorrei, naturalmente, se non erro, se non erro, sono stati stanziati 400 mila Euro per quella scuola. Mi auguro che al più presto possa naturalmente, che l'Amministrazione possa mettere mani per riqualificarla, per ristrutturarla, perché quella è una scuola che è nata per essere una scuola di musica e non quella che è a Santa Margherita, che ci sono solamente quattro, cinque stanze e sono pochini, naturalmente. Questo lo farò presente, è già da tre anni che c'ho delle interpellanze su questa, mi sembra, una o due, non vorrei sbagliarmi, penso che sia una invece, che avevo chiesto, avevo fatto una interpellanza.

Morale della favola, poi un anno prima avevo anche chiesto all'Assessore sempre della Scuola Civica di Musica. Ecco, queste cose, se per cortesia, mi potete rispondere, se hanno delle risposte per darle ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. E do la parola per una comunicazione al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Volevo, innanzitutto, informare che relativamente ad alcune problematiche, che avevo sollevato sulla frazione di Lammari, in modo particolare il parco vicino al cimitero e il parco pubblico Micheloni, quello in Via del Fondaccio, recentemente, sono stati di nuovo affidati alla Associazione "Per Lammari", la quale ha provveduto a tagliare l'erba, a pulire, a mettere in ordine quanto era necessario mettere in ordine e sono soddisfatto di questo, volevo ringraziare l'Assessore Carmassi per l'impegno che ha messo al riguardo e vi invito anche comunque a farlo anche per le altre frazioni, perché è una scelta politica che ci avvicina alla gente e che dà delle risposte concrete.

Per quanto riguarda i lavori effettuati su Via Lombarda, che è una via importantissima della frazione di Lammari, ma riguarda anche le altre frazioni collegate, recentemente, quando c'è stata questa pioggia intensa, queste bombe d'acqua che avvengono limitatamente in alcuni punti, è emerso che nel tratto di fronte all'ex fabbrica delle carote, su Via Lombarda, vicino al cimitero, nel giro di 10 minuti è cresciuta l'acqua di 30 centimetri, creando delle difficoltà notevoli al traffico e comunque anche delle preoccupazioni, no? Per cui, ho chiesto all'Assessore Del Carlo se poteva intervenire e mi è stato detto che, appunto, la ditta incaricata a fare le pulizie, ha effettuato il suo lavoro. E, in effetti, devo dire che il taglio dell'erba lungo anche proprio i punti più complicati dove ci sono le canalette di scolo, sono state pulite per quanto riguarda la possibilità di pulirle con il sistema del "frullino", però ho notato che sono rimaste chiuse internamente. E quindi chiedo che sia fatto un intervento urgente, perché è necessario che in quel punto lì, che, tra l'altro, c'è anche una mezza curva, l'acqua debba defluire rapidamente senza creare questi intoppi.

Poi, volevo rispondere al Consigliere Zappia, che le sue valutazioni sulla maggioranza sono tutte sbagliate in quanto che la maggioranza sulle questioni dell'ambiente e dei rifiuti è perfettamente informata, non c'è bisogno tutte le volte di sentire queste rampogne inutili, che non fanno altro che dimostrare l'ignoranza di chi le espone. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere, aspetti. Ci sono altre comunicazioni? In chat c'è niente? No.

Benissimo. Allora, se non ci sono comunicazioni passiamo, passiamo, passo la parola all'Assessore Carmassi. Prego. Per una comunicazione.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, grazie. Allora, devo fare una comunicazione brevissima. Riguarda la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 2023, appunto la comunicazione perché con questa delibera è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di Riserva per 31 mila Euro per spese che concernono la tutela delle ragioni dell'ente. Quindi, per, appunto, utilizzarle ed integrare, appunto, il capitolo di spesa corrente relativo alla tutela delle ragioni dell'ente, e quindi le spese legali conseguenti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie Assessore Carmassi.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036795/2023 del 06/06/2023 Firmatario: LUCA MAZZI, GIGLIOLA BIAGINI

INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Se non ci sono altre comunicazioni, passiamo alle interrogazioni. La prima interrogazione è del Consigliere Scannerini. Quindi, do la parola al Consigliere, ma non c'è, è assente l'Assessore.

PROPOSTA N. 143

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SCANNERINI RELATIVA A “RICHIESTA AMMONTARE SPESE LEGALI DELL’AZIENDA ASCIT ULTIMI 15 ANNI”. PROT . 43905/2021.

Microfono. Microfono sì.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie Presidente. Mi sentite? Okay. L'interrogazione era molto semplice. Io la illustrerei, tanto è due righe, molto semplice, no? Se ne può fare carico chiunque. Semplicemente con questa interrogazione chiedo l'ammontare delle spese legali dell'Azienda ASCIT negli ultimi 15 anni. Perché? Perché c'è un cospicuo ammontare di ricorsi contro l'azienda dei rifiuti. E il sottoscritto ha più volte cercato di reperire questa documentazione contattando ASCIT con accesso agli atti, anche certificati tramite il portale nostro (parola non comprensibile) interno. Quindi, a parte che ho richiesto risposta scritta e non ho ricevuto risposta scritta, questa è roba del 2021, e non ho ricevuto risposte sugli accessi agli atti. Sarebbe il caso che chi dovere mi fornisca questi dati privatamente attraverso la mia casella e-mail.

Ho dovuto fare una interrogazione e portarla in Consiglio, perché non sono riuscito, con i canali ufficiali perché, per quanto riguarda l'accesso agli atti, i canali sono ufficiali, a reperire quello che ho chiesto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola al Vice Sindaco Francesconi. Prego.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Sì, buonasera a tutti. Ben trovati. Un saluto a chi è presente qua e un saluto a chi ci sta seguendo in streaming. E due parole per rispondere al Consigliere Matteo Scannerini. Hai pienamente ragione. E' necessaria una risposta. Quindi, è una risposta puntuale, tra l'altro, quindi si tratta di avere la somma, la cifra e ve la forniamo, mi prendo l'impegno di fornirtela in tempi direi rapidi dal momento che è passato anche tanto tempo. Ci tengo, appunto, a ribadire che su questi temi quello che dici può essere vero. Ci sono delle spese legali. Mi ricordo nel primo mandato il '14-'19, ci sono state due cordate, se così si possono chiamare, di contenziosi con l'azienda e mi ricordo che la maggior parte di questi contenziosi sono stati vinti

dall'Azienda ASCIT. Quindi, poi, andrà visto anche le spese legali, quante delle spese sostenute, perché sono stati fatti dei ricorsi, di queste quante poi sono state anche, appunto, ripagate e quindi non sono delle uscite, ma sono delle uscite, che poi sono rientrate. E questo ci tengo anche a precisarlo dal momento che tanti ricorsi sono avvenuti nel periodo della tariffazione puntuale. E' stato un periodo di transizione che ha visto l'Azienda, poi, vincere numerosi contenziosi sui diversi gradi di giudizio. Comunque, ti ringrazio e me ne faccio portavoce.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Vice Sindaco.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Soddisfatto o non soddisfatto, al volo. Ah, è arrivato l'Assessore. Considero la risposta del Vice Sindaco..o vuole aggiungere qualcosa? Ora, si prende in contropiede magari, però. E' sull'ammontare delle spese legali dell'ASCIT, io chiedevo la documentazione.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Un secondo, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, l'Assessore Del Chiaro le risponde. Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

(MANCA DALLA REGISTRAZIONE L'INIZIO DELL'INTERVENTO DELL'ASSESSORE DEL CHIARO)..risposta, quindi mi ricollego alla risposta, che ha dato il Vice Sindaco. E, no, per dire questo: che, ovviamente, cioè come, come Comune questi dati bisogna, no, li abbiamo richiesti ad ASCIT, perché, ovviamente, è impossibile altrimenti fornire, fornire questi dati. Mi sembra di capire, dal tenore dell'osservazione, che corregga, correggimi Consigliere se sbaglio, che ci sia stata anche una richiesta, c'è stata una richiesta di accesso. Okay, una richiesta di accesso agli atti ad ASCIT. Quindi, abbiamo richiesto ad ASCIT di rispondere a quella richiesta di accesso agli atti. Ora, gliela, appunto, abbiamo chiesta in questi giorni. L'interrogazione è già abbastanza datata, quindi, me ne scuso se oggi non ci abbiamo i dati. Invito anche ad una cosa, poi il Consigliere può chiedere tutto quello che vuole, no? Ovviamente, la richiesta è abbastanza corposa perché, insomma, si richiede di ricostruire 15 anni di spese legali. Penso e provo ad interpretare la richiesta, penso che se ASCIT riesca a fornirle, no, quelle che sono le spese legali medie su una annualità o comunque anche su più annualità, penso che comunque tu riesca ad avere, comunque, gli strumenti, no, necessari rispetto a quella che era la domanda. Ovviamente, la domanda è formulata in modo tale che, legittima eh, ci

mancherebbe altro, però, insomma, capisci che è una attività di ricostruzione di 15 anni è abbastanza, è abbastanza corposa, considerando che ci sono le spese legali base, poi ci sono, no, ovviamente, tutta l'attività contenziosa, e ci sono i rientri dell'attività contenziosa. Quindi, credo, io ho chiesto ad ASCIT di rispondere alla domanda di accesso agli atti, come è giusto che sia e che, insomma si riesca a fornire un dato medio su quelle che sono le spese annuali e questo penso che ti sia utile rispetto all'attività. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI :

Mah, soddisfatto, Presidente, è impossibile finché non avrò questi dati, visto che l'aspetto da molto tempo. Quindi, conviene con me che non si può essere soddisfatti se, ad oggi, non ci sono ancora, nonostante l'interrogazione, dei (parola non comprensibile) da un paio d'anni, circa. Beh, è chiaro che può essere complessa, ma anche no. E mi spiego meglio: perché ogni azienda avrà una propria chiusura di esercizio. All'interno della chiusura di esercizio ci sarà..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Avvicinati il microfono che non si sente. Avvicinati al microfono.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Accanto, allora ad ogni chiusura di esercizio ci sarà anche..va beh, il Vice Sindaco ride, no? Ci sarà anche la voce adibita alle spese legali.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Certo.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Dalle spese legali poi si può analizzare il dato e, magari, reperire anche quanto poi effettivamente rientrato, come diceva il Vice Sindaco, e quanto, invece, è andato effettivamente perduto per la sconfitta in sede di tribunale per il ricorso. Quello che però serve fare, e io mi aspettavo che oggi delle cifre ci fossero, è sapere di che dati si sta parlando. E non è accaduto tutto ciò in quest'aula. Mi si chiede ulteriore tempo, io sono disposto ad aspettare ulteriore tempo, ma non più di una settimana. Poi, se io chiedo al Comune, è perché ASCIT non mi risponde, ma mi risulta anche che il Comune abbia ASCIT all'interno del suo Bilancio, per quanto riguarda il consolidato. Di conseguenza, l'Assessore competente, visto che io, semplice Consigliere, non sono stato considerato minimamente nella risposta, sarà magari in grado di reperire. Io non volevo, ovviamente, non c'eri, mi ripeto, però non c'eri, Giordano, te lo ridico: io non volevo fare una interrogazione di una riga e mezzo su questo. Perché se funzionassero i canali ufficiali, che dovrebbero essere chiari per ogni cittadino, e non più solo per gli amministratori locali, l'accesso agli atti è un diritto e c'è bisogno di

rispondere. Non mi hanno risposto e siamo qui. E oggi siamo al 24 maggio 2023 e non ho ancora i dati.

Or bene, io conto di riceverli in settimana, mi aspetto questo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Passiamo alla successiva interrogazione, la n. 40. Petrini Matteo. Non c'è l'Assessore competente, comunque lei esponga la sua interrogazione.

PROPOSTA N. 40

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “PUNTI LUCE IN VIA DEI BANCHIERI A CAPANNORI. MALFUNZIONAMENTI DA ALMENO UN ANNO. PERCHÉ NESSUNO INTERVIENE? PROT. 21216/2023.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, allora non c'è l'Assessore competente che è l'Assessore Del Carlo. Chiedo se c'è qualcuno che mi può rispondere. Mi rispondi te?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì. No, solo per dire che l'Assessore Del Carlo, siccome a differenza dell'altra volta in questo caso, se non mi sbaglio, non è arrivata la risposta scritta, ancora non so se l'avevi richiesta, però non è ancora arrivata, mi ha chiesto la cortesia di poterle discutere queste interrogazioni la prossima seduta del Consiglio, perché oggi è, diciamo, assente giustificato, aveva un impegno improrogabile e non poteva esserci.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Io..

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

L'altra volta c'era la risposta scritta. Quindi, ovviamente, era possibile, no? Anche per un altro assessore dare la risposta. In questo caso non c'è, quindi credo che sia utile che risponda lui.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, capisco, però che..chiedo scusa, eh. Ma che l'Assessore Del Carlo chieda la possibilità di discutere nel prossimo Consiglio, non è una richiesta, ma una imposizione, perché se io decido di discuterla stasera, chi mi risponde a me? Chi mi risponde? No. Eh, allora, intanto mi rispondete voi. Poi, la prossima volta, mi risponde l'Assessore Del Carlo per scritto. Per quel che potete rispondere, per quel che potete. Per quel che potete rispondermi perché questa interrogazione non è

relativamente vecchia, insomma è di marzo 2023, e quindi il tempo per rispondermi c'era. Ma non è tanto la risposta a me, è quanto la risposta ai cittadini interessati. Perché? Perché parliamo di Via Banchieri, qui a Capannori, che da circa un anno, per l'esattezza da 14 mesi, presenta dei punti luce, che non sono funzionanti o sono mal funzionanti. Ora, mi risulta che i residenti..se magari mi ascoltano un attimo anche nell'illustrazione. Grazie. Dicevo, anche i residenti, nel corso del tempo, nel corso di questi 14 mesi, hanno più volte sollecitato l'Amministrazione affinché intervenisse perché poi in Via Banchieri ci passano persone a piedi, bambini, macchine, biciclette, automobili. E in 14 mesi, sostanzialmente, l'Amministrazione non è mai stata in grado né di dire qual era il problema, né di risolvere il problema e né di comunicare ai residenti perché dopo 14 mesi il problema su tre punti luce, se non erro, ancora non è stato risolto. Quindi, io, quello che chiedevo all'Assessore Del Carlo e mi risponderà, visto che lui stesso ne era a conoscenza, ma probabilmente anche come altri componenti dell'Amministrazione, è di spiegarci i motivi per i quali le richieste dei residenti, quindi di intervento, dopo 14 mesi non sono state prese in considerazione, o comunque la situazione non è risolta. E di riferirci a questo punto, visto che di tempo ne è passato, stavolta, tempistiche certe di risoluzione della problematica. Perché poi è un problema di decoro, ma è un problema soprattutto anche di sicurezza per chi vi abita e per chi vi passa quotidianamente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola al Vice Sindaco per una risposta. Prego.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Sì. Allora, intanto, rispetto alla risposta noi rispondiamo oggi, poi ci dirai, appunto, la tua, se sei soddisfatto o meno rispetto a questa interrogazione e poi, eventualmente, deciderai il da farsi, però non è che ti rispondiamo due volte. Ti rispondiamo oggi e per me l'interrogazione, questa, si chiude. Poi, nel momento in cui non sarai soddisfatto, e non lo sarai, ci riprenderemo un altro iter. Allora, su questo devo fare una puntualizzazione che parte, diciamo, rispetto al tema dei punti luce, no? Perché se si segnala una zona che non va, avendo migliaia di punti luce, non si può dire questa non si è fatta da tre mesi, la prossima. Ci sono tante vie che hanno segnalazioni in corso e sappiamo che la ditta, che, diciamo, attua i lavori, solitamente ha una tempistica di intervento di 2-3 settimane in base, chiaramente, alla tipologia del problema. Per Via dei Banchieri, purtroppo, non è questione di cambiare il corpo luminoso. Per le sostituzioni dei corpi luminosi si fa presto, perché si mettono in una lista, si guarda da quelle che sono più urgenti, quelle prioritarie, incroci pericolosi, zone più trafficate. Si tiene conto della tempistica con cui è stata fatta la segnalazione e si interviene. Su questo caso, come anche su altri casi, non è l'unico, c'è un problema più grave da un punto di vista tecnico. Non ti so dire concretamente qual è la problematica tecnica, quindi. Però, è un problema di linea. Quindi, non è questione di cambiare il punto luce, ma è questione di fare un intervento che ha, diciamo, consta di, anche diverse risorse, perché vanno fatti dei lavori. E vanno fatti i lavori sulla linea, quindi non solo sulla zona.

Questo è un tema che sembra banale, ma, in realtà, è parecchio più complesso perché nel corso dei decenni nel Comune di Capannori sono state fatte anche delle realizzazioni di parti di impianto, diciamo, che hanno degli unici quadri. Ora, Lunardi, forse te lo sapresti spiegare meglio che di me. Però, nel momento in cui si va a lavorare, si crea un danno alla linea di uno di questi pezzi di impianto, si va a chiudere tutto. Il lavoro, che è stato fatto negli ultimi anni, è stato quello di segmentare, anche tramite la realizzazione di nuove, di nuovi quadri, di nuove centrali, i vari impianti in modo tale che quando c'è un mal funzionamento, un problema, invece di interrompersi una zona vasta, si va a segmentare e quindi a ridurre il danno, ridurre la parte emergenziale quindi anche a ridurre il disservizio, perché poi questo si traduce in, invece di, 10, 20 o 50 punti luce spenti, magari si rimane sui 5, sui 10 e quindi si riduce fortemente questo disservizio anche nei confronti della cittadinanza, che so benissimo che sia presente, perché è una zona centrale, è una zona dove comunque ci passano, ci passano auto ed è differente rispetto ad una zona collinare dove anche lì sono importanti i punti luce in diverse situazioni. Quindi, questo per fare un attimo di puntualizzazione. L'altro aspetto è quello economico. Noi sono già due anni che investiamo 130 mila Euro di risorse e di finanziamenti legati alla riqualificazione anche in campo energetico proprio su questo, su questo tema. Perché, come dicevo, avendo migliaia di punti luce ed essendo tutti o un buon 50-70% comunque del totale in uno stato anche avanzato, no, perché tanti c'hanno, tanti punti luce hanno anche più di vent'anni d'età, chiaramente abbiamo scelto di investire questi 130 mila Euro per due, 260 mila Euro, sulla riqualificazione energetica. Partendo dalle arterie più importanti, dai luoghi dove c'è anche..(RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI DA REMOTO)..bisogno, no? Quindi, di riqualificazione. Pensiamo anche che alcuni punti luce, se non si mantengono, poi vanno anche tolti perché possono essere un problema alla sicurezza dei mezzi. Quindi, nel momento in cui non sono più, più sani anche proprio come palo, non solo come corpo luminoso e quindi potrebbero cadere. C'è stata una mappatura, un lavoro devo dire ingente da parte dell'ufficio e da parte di una ditta, che hanno fatto in collaborazione, perché se, l'abbiamo visto penso tutti, nel corso degli ultimi anni sono stati numerati tutti i pali dei punti luce, e poi non solo numerati sono stati anche geo-localizzati e questo è un altro aspetto fondamentale, perché fino ai primi anni 2000 io penso che il Comune non sapesse quanti punti luce aveva e dov'erano e guardo Mauro, Guido che, forse, sono sicuramente da un punto di vista di esperienza loro se lo ricordano e anche quando dovevi andare in ufficio a spiegare dov'era il punto luce, era complesso talvolta quando era un punto nelle colline e non solo. Con il lavoro, che abbiamo fatto, quindi la mappatura, la numerazione e la geo-localizzazione, oggi riusciamo a sapere in tempo, in diretta quindi qual è il problema, qual è il punto luce che ha delle criticità e a metterlo in programma per l'intervento. Quindi, con questo cosa voglio dire? Voglio dire che c'è un interesse forte sul tema dei punti luce, c'è un impegno, che va avanti da anni, ma al contempo essendo un tema grande non si risolve in pochi mesi. Quindi, so che questi 260 mila Euro, quindi del primo lotto di riqualificazione energetica, una parte

di interventi sono stati fatti ed è quelli che si vedono oggi sul territorio, penso anche allo stradone di Segromigno o altri, o altre zone, ora non le sto ad elencare tutte, ma una parte degli interventi sono stati iniziati. Saranno realizzati nel giro dei prossimi mesi tanti altri interventi. Conto che nel giro dei prossimi sia realizzato anche Via dei Banchieri.

Ora, chiaramente, stasera non possiamo dare la tempistica se un mese o due settimane. Certo è che è un qualcosa che va sollecitato, perché è un qualcosa che da diversi mesi è in questo stato e quindi va messo su un gradino di priorità più alta, rispetto ad un punto luce, ad un solo punto luce o a due tre punti luce, che possono causare meno disservizi e meno problemi anche legati alla sicurezza. Quindi, il nostro lavoro sarà quello di capire a che punto siamo sulla progettazione di questo intervento, essendo un intervento complesso e al tempo stesso, appunto, dare una risposta rispetto alla tempistica. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Vice Sindaco. Consigliere Petrini, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, ringraziando il Vice Sindaco e per la risposta, che mi ha dato, vorrei rispondere evitando di rispondere al Vice Sindaco, ma cercando di rispondere direttamente all'Assessore Del Carlo e in questo caso in base anche un po' ai dati che ho sentito e che ho cercato di interpretare, giudicando un po' l'operato politico dell'Assessore Del Carlo. Perché? Perché intanto abbiamo capito che tanti punti luce, sul nostro territorio, hanno diversi problemi, grossi o piccoli che siano. Abbiamo capito che il 50/70% dei punti luce del nostro territorio, sono punti luce vetusti, vecchi, ai quali probabilmente andrà messo mano e questo è un dato che può anche preoccupare, no? Abbiamo capito che per l'ordinaria, diciamo, amministrazione, cambio lampadina, la ditta si prende due, tre settimane di tempo, indicativamente. E abbiamo capito che quella di Via dei Banchieri non è una ordinaria amministrazione, ma c'è un problema più grande. Ora, io capisco tutto, e capisco che quando si tratta di un problema più grosso non si può parlare di due, tre settimane, ma nemmeno possiamo parlare di 14 mesi, che, se ho fatto bene il conto, sono 56 settimane. 56 settimane. Dove nessuno è stato in grado di intervenire e nessuno è stato in grado di rassicurare popolazione e residenti, circa le tempistiche, le problematiche, le risoluzioni. Perché è vero che non si può arrivare a tutto, perché è vero che, probabilmente questi 130 mila euro l'anno non sono sufficienti per intervenire, ovunque. E perché è vero che questi 130 mila Euro l'anno, probabilmente, andrebbero investiti in primo luogo laddove le situazioni sono, se vogliamo dire, incancrenite, problematiche e irrisolte. Piuttosto che, magari, mettere la luce al led intorno alla piazza, al centro o nei punti più nevralgici del territorio, scusatemi, ma mi sembra che sia un po' anche questa, sia un po' anche questo l'operato.

Quindi, ora, io non so nemmeno cosa poter rispondere alle persone, che si sono rivolte a me, se non che stasera l'Amministrazione ci ha detto che non può ancora dare tempistiche di risoluzione del problema, se non che dopo 56 settimane, chi abita

in Via dei Banchieri ne dovrà aspettare altre, boh, un paio di mesi, tre mesi, entro fine anno, forse entro le prossime elezioni. E se non che l'Assessore Del Carlo, stasera assente, per motivi più che legittimi probabilmente, quanto meno non si è degnato di far pervenire risposta scritta visto che è da marzo che ha questo foglio in ufficio, probabilmente sotto gli occhi, e al quale però ha deciso di non rispondere. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola per la successiva interrogazione, al Consigliere Caruso. Prego, Consigliere.

PROPOSTA N. 27

PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE URGENTE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARUSO RELATIVA A: “VERIFICA SULLA VULNERABILITA’ SISMICA, DA PARTE DEGLI ENTI PROPRIETARI, DELLE SCUOLE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI” – PROT. N. 9769/2023.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Il Gruppo Lega, quindi..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Stia più vicino al microfono perché non sentono in remoto. Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, io, per conto e nell'interesse del Gruppo Lega, avevo presentato questa interrogazione per chiedere conto al Sindaco o all'Assessore di competenza, sui lavori relativi alla attività degli indici di vulnerabilità sismica degli edifici. Sappiamo benissimo che onere degli enti proprietari degli edifici pubblici è rimanere nei parametri stabiliti da una ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri. E volevamo avere contezza dello stato degli immobili di proprietà del Comune, edifici pubblici. Avevamo chiesto la risposta scritta, perché si tratta di materia estremamente complessa ed estremamente importante, a tutt'oggi noi non abbiamo ancora ricevuto la risposta scritta da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato. Anche se sapevamo già da tempo, da diversi giorni, che quell'interrogazione sarebbe stata all'ordine del giorno del Consiglio di oggi. Io ripeto a me stesso e ricordo a me stesso, Presidente, che alle interrogazioni, a norma di regolamento, bisogna rispondere nel termine di 30 giorni. Il termine di 30 giorni, dalla data di protocollazione dell'interrogazione, sono ampiamente decorsi, ancora una volta questo articolo del Regolamento del Consiglio Comunale viene disatteso. Quindi, io la prego ancora una volta, Presidente, di farsi partecipe di sensibilizzare chi di dovere a rispettare quella tempistica. Perché qui ricordo ancora un altro dato, i Consigli dedicati alla trattazione di interrogazioni e mozioni, vengono fatti con il contagocce, una volta al mese quando succede, e le

ricordo che abbiamo un enorme arretrato, abbiamo 180 tra interrogazioni e mozioni non invase. E mi tengo basso perché il dato credo che sia ancora più consistente.

Avevamo già chiesto in tempi non sospetti, tantissimo tempo fa, di fare un crono programma per il recupero di questo arretrato, però questo crono programma ancora oggi non è stato per nulla definito.

E le ricordo ancora una volta, Presidente, che le interrogazioni e le mozioni sono atti connessi al sindacato ispettivo dei Consiglieri Comunali. E se ai Consiglieri Comunali viene impedito di trattare quelle interrogazioni e quelle mozioni, viene menomato, viene menomata una delle prerogative più importanti dei Consiglieri Comunali. Quindi, rappresento questa enorme criticità del Consiglio Comunale. Enorme criticità che dipende dalla cattiva programmazione dei lavori di questa assise. Quindi, in un modo o nell'altro, Presidente, dobbiamo cercare di velocizzare le cose.

Io noto con rammarico che anche questa sera il, diciamo così, la consistenza numerica dei Consiglieri è piuttosto risicata, cosa che non avviene quando all'ordine del giorno ci sono comprese delle delibere, che vengono presentate in Consiglio Comunale da parte della Giunta. Quando il Consiglio Comunale è chiamato a trattare degli atti tipici connessi al suo mandato elettivo, questo interesse non esiste, non esiste. E quindi viene trattato, queste sedute vengono trattate con enorme superficialità ed io mi rammarico di questa circostanza. Mi rammarico tantissimo perché questo non è il modo di affrontare con diligenza e con impegno il ruolo connesso alla funzione elettiva dei Consiglieri Comunali. Anche la mancata presenza dell'Assessore, diciamo così, è una cosa che stona, è una cosa che stona, unitamente al fatto che noi non abbiamo ricevuto la risposta scritta per quella interrogazione.

Quindi? Quindi, Presidente, visto che non abbiamo ricevuto la risposta scritta, le chiedo cortesemente di inserire questa interrogazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della prossima settimana, facendo avere al Gruppo Lega la risposta scritta, che è stata chiesta. E la prego di far pervenire la risposta in un tempo congruo, affinché ci sia consentito di prenderne atto e di fare le opportune valutazioni. Di solito le risposte scritte vengono mandate una o due ore prima dell'ora di svolgimento del Consiglio Comunale, per questa volta le chiediamo che la risposta sia inviata in tempi congrui, che non significa lo stesso giorno dello svolgimento del Consiglio Comunale. La prego di farsi carico di questa esigenza che le ho rappresentato e di sensibilizzare chi ha l'onere di fornire quella risposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Senz'altro la interrogazione verrà messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Questo è un impegno che mi prendo personalmente.

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E a questo punto passiamo alla trattazione delle mozioni. La mozione, la prima mozione è la mozione n. 58 presentata dalla Consigliera Berti Claudia. Richiesta di reintegro del fondo nazionale per il contributo affitto e morosità incolpevole, protocollo 32058 del 2023. Consigliera.

PROPOSTA N. 58.

PUNTO N 1 – MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA AD OGGETTO: “RICHIESTA DI REINTEGRO DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONTRIBUTO AFFITTO E MOROSITA’ INCOLPEVOLE”. PROT. 32058/2023.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie. Grazie Presidente. E, come vedete, io vi illustrerò questa mozione, che spero abbiate letto, visto l'importanza del tema, e, appunto, è in oggetto a questa discussione è il reintegro del Fondo Nazionale per il contributo affitto e la morosità incolpevole.

Come vi avevamo, insomma, già discusso nel merito a questo argomento, visto che questo provvedimento, voluto dall'attuale Governo, si ripercuote direttamente anche sulla situazione economica e sociale dei nostri Comuni, ne avevamo parlato appunto nell'ultimo Consiglio all'interno della prima variazione di Bilancio.

Questo, questo diciamo provvedimento nazionale e la situazione dell'impoverimento generalizzato, colpisce sicuramente le fasce più fragili della nostra società e del nostro territorio. E quindi il primo aspetto di cui, su cui si ripercuote la quotidianità, sono appunto le politiche abitative. E dovremmo prevedere già delle strategie per intervenire in ambito generale rispetto a questo tema, ovvero operare sul tema delle locazioni, trovare delle forme condivise per moderare il canone degli affitti, dovremmo investire sull'ampliamento delle case ERP, delle case di edilizia pubblica, occupandoci però di non consumare nuovo suolo. Quindi, con questa idea di sostenibilità socio-ambientale, che dovrebbe caratterizzare il nostro tempo e quello che è accaduto recentemente ci ricorda dell'importanza della sostenibilità socio-ambientale. E poi dovremmo semplificare ulteriormente l'accesso ai fondi di sostegno all'affitto e a tutte quelle modalità inerenti all'edilizia residenziale pubblica. Questo è essenziale. E vedere che la manovra di Bilancio, dove il Parlamento non ha confermato il Fondo Nazionale per il contributo affitto e la morosità incolpevole, che, oramai, storicamente ha iniziato ad essere una misura cardine per sostenere le realtà più fragili e gli inquilini a basso reddito. Quindi, quelle fragilità del nostro territorio, che, come ho detto l'altra volta, sono, non solo persone con gravi condizioni economiche, ma sono i nuovi lavoratori, i lavoratori che hanno bassa retribuzione,

sono le giovani coppie, sono quei nuclei che sono composti da una sola persona, sono gli studenti. Quando parlo di inquilini a basso reddito parlo di una fascia molto importante della nostra popolazione. E, insomma, sappiamo benissimo che questo va a ledere i diritti dei nostri cittadini. E sappiamo che anche la situazione a seguito della guerra, a seguito della situazione COVID, anche i costi sul mercato sono notevolmente aumentati. E questa scelta del Governo, indubbiamente, incide pesantemente sia sulla situazione abitativa delle realtà più fragili del nostro territorio, ma che sono già, tra l'altro, alle prese con i rincari energetici, per questo, appunto, il sociale del nostro territorio ci ha agevolato, sta agevolando i cittadini nell'aver dei contributi e delle agevolazioni a questo proposito. Però, parliamo anche di altri tipi di difficoltà economica. All'interno di questo vediamo come questa manovra metta a grossa, in grossa difficoltà i nostri cittadini, ma soprattutto i territori perché nel 2022, come vi ho detto la scorsa volta, a Capannori, Capannori ha accolto 389 richieste di contributi legati ad affitti, e molti di più sono quelli che erano pervenuti e questi erano finanziati per gran parte con i fondi statali. Qualcuno l'altra volta mi ha replicato dei fondi regionali, che però anch'essi, in una situazione di tagli pervenuti dallo Stato, non possono coprire quella parte che comunque rispetto ai fondi statali, che ricevevamo dal Governo, erano la parte più piccola. Quindi, viene a mancare al nostro Bilancio delle risorse importanti, che erano destinate dal Governo per garantire ai nostri cittadini delle politiche, una buona politica abitativa. Gli garantivamo una tutela alla dignità dei nostri cittadini. Non confermare questa manovra, va a ledere, come ho già detto, la dignità del cittadino, che si vede a rischio di sfratto. Parliamo di persone che noi adesso con un ingente impegno di spesa stiamo cercando di sostenere. Però, lasciare gli enti locali da soli a rispondere alle emergenze abitative, non è rappresentativo di voler essere, come Governo, garanti delle esigenze delle situazioni più delicate.

Quindi, alla luce di questo, di tutto questo penso che il Governo debba dare risposte concrete perché questo grido, questo bisogno sta arrivando da tutti gli enti locali a prescindere dal colore delle amministrazioni. Ciò significa che è un provvedimento che mette in difficoltà i Comuni e gli enti locali che, comunque, vogliono garantire un servizio prioritario alla persona, all'individuo e al cittadino.

Quindi, con questo documento chiedo di, magari, anche coinvolgendo l'ANCI di andare presso il Governo e chiedere di rivedere, modificare, integrare, ripristinare, metterla come volete, questa dotazione finanziaria, che è destinata agli aiuti sociali e che sostenga noi nel poter garantire e sostenere i nostri cittadini.

E chiedo al Comune di Capannori, scusatemi, chiedo al Comune di Capannori di continuare a sostenere i cittadini nelle politiche sociali, perché vanno a tutelare maggiormente le fragilità del nostro territorio e chiederei al nostro Sindaco e alla Giunta anche di inviare questo documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e a tutti i gruppi parlamentari, perché penso che questa sia una esigenza condivisa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera. Ci sono degli interventi? Vi prego di prenotarvi. Benissimo. Vedo che non ci sono interventi, quindi passiamo alla dichiarazione di voto. Potete fare richiesta. Bene, Consigliere Angelini per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Siamo d'accordo. Faccio la dichiarazione di voto della maggioranza, favorevole alla mozione presentata dalla Consigliera Berti a nome di tutti i gruppi della maggioranza, relativa alla richiesta di reintegro del Fondo Nazionale per il contributo affitti per morosità incolpevole. Quindi, il nostro, ovviamente, è un parere favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola per la dichiarazione di voto al Consigliere Petri.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, ma brevemente perché in merito a questa mozione vorrei fare presente che il fondo non è che è sparito. Il fondo è un fondo che esiste e che ogni anno deve essere rifinanziato. Ma se non viene rifinanziato non significa che sparisce. E nella mozione, presentata dalla Consigliera Berti, che guarda caso viene un po' protocollata e viene un po' presentata anche all'opinione pubblica, come fa la sinistra, come ha fatto la Schlein quando al Governo c'è il Centrodestra, in particolar modo Giorgia Meloni, guarda caso nella discussione, che eventualmente non è avvenuta, la Consigliera Berti e il Consigliere Angelini si sono dimenticati di ricordarci che il Fondo, già in passato, non è stato rifinanziato da diversi Governi. E alcuni Governi non erano proprio di Centrodestra, perché fu fatto, non fu rifinanziato dal Governo Monti, non fu rifinanziato dal Governo Letta, non fu rifinanziato dal Governo Renzi, dal Governo Gentolini e anche dal primo Governo Conte, del quale il Partito Democratico e la Sinistra faceva parte. E allora io queste azioni strumentali, nel quale si cerca un po', probabilmente, anche di mettere l'opposizione, che in difficoltà non ci si trova assolutamente, e si cerca anche un po' di raccontare una realtà, che non è quella che effettivamente esiste, perché nei giorni scorsi abbiamo anche sentito parlare in merito, particolarmente, alle residenze universitarie, che l'opposizione aveva ritirato un emendamento di 660 milioni e quindi gli studenti si sarebbero trovati un po' in strada, ma questa non è la realtà perché l'emendamento è stato spostato dentro un altro Decreto Legge, i 660 milioni continuano ad essere presenti.

Non ho sentito dire dalla Consigliera Berti, e quindi non è presente all'interno della mozione, che questo Governo, dall'inizio della sua legislatura, ha stanziato 400 milioni sugli alloggi per gli studenti, ha stanziato poi 500 milioni per le borse di studio. E grazie al PNRR ha creato 7.500 nuovi posti letto in particolar modo per gli studenti. Ma questo nessuno lo dice perché, probabilmente, avrebbe un po' inficiato quello che è il corpo della mozione e che serve poi domani per costruire l'ennesimo comunicato stampa.

Devo dire anche che, probabilmente, la Consigliera Berti per voce della maggioranza, poteva rivolgersi anche alla Regione Toscana piuttosto che solamente al Governo,

perché non è vero, Consigliera Berti, che la Regione non può far niente se il Governo, ipotizziamo che è come dite voi, non prevede interventi. Perché se vogliamo fare tre esempi di buon Governo regionale, che non sono tutti esclusivamente di Centro Destra ve li faccio, e vi faccio l'esempio, ad esempio, della Campania, dove la Regione paga i mezzi pubblici a tutti gli studenti che vogliono muoversi all'interno della Regione stessa. E questo, comunque, è anche modo per aiutare gli studenti che devono far fronte ad affitti, no? A volte anche esosi. Abbatte un po' i costi per gli studenti.

Vi potrei fare l'esempio del Lazio, dove è stato elargito un bando contributi alloggi sostanzioso, che prevede per una media di 500 Euro affitto, nel Lazio, in particolar modo a Roma, 250 Euro di contributo per gli studenti. Con 250 Euro a carico degli studenti stessi che, da che mondo è mondo, tutti abbiamo studiato, un lavoretto a volte se lo possono anche trovare.

E l'ultimo esempio che possiamo fare è quello dell'Emilia Romagna, che di certo non è a guida Centrodestra, dove la Regione si è adoperata per creare nuovi spazi per gli studenti, da assegnare con borsa di studio in base al reddito e in base al merito dimostrato, no, durante il corso degli studi. Però, dentro la mozione questo non è citato. Nella mozione si fa prima a dire che il Governo ha levato dei fondi, il Governo non finanzia più contributi per gli affitti, mistificando quella che ancora una volta è la realtà dei fatti.

Quindi, io, a questo punto qui, chiederei alla Consigliera Berti di ritirare la mozione o comunque di rimandarla al prossimo Consiglio, in modo tale che possa essere anche integrata con quelli che sono i fatti reali, veri e dimostrabili, altrimenti il voto di Fratelli d'Italia è ovviamente contrario.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Per la dichiarazione di voto, Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E' bene precisare che questo è un classico esempio di..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Cinque minuti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E' un classico esempio di strumentalizzazione. Sappiamo benissimo che gli interventi per far fronte all'emergenza abitativa. Sono interventi che sono di competenza del Governo Centrale, ma è una materia che è anche..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Stia vicino al microfono.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..che anche materia di competenza del Governo Regionale. Negli ultimi anni, dati concreti alla mano e non temo nessuna smentita, la Regione Toscana, la Giunta Regionale Toscana, ha tagliato in maniera lineare i finanziamenti dati ai Comuni per far fronte ai contributi affitti e all'emergenza abitativa e quindi anche la Regione Toscana si è sottratta alle sue responsabilità in termini di finanziamento degli affitti alle persone bisognose. Quindi, è una mozione costruita unicamente per strumentalizzare una certa decisione, che è stata presa dal Governo, in sede di legge di stabilità, a me questa sembra un tentativo che deve essere respinto proprio per quelle caratteristiche di cui parlavo in precedenza. E, tra l'altro, anch'io la volta scorsa vi avevo detto visto che il Bilancio di Capannori è solido, è perfetto, è inattaccabile, è intangibile, così come è stato ripetuto strenuamente dall'Assessore al Bilancio, cosa vi costa trovare tra le pieghe del Bilancio delle risorse nell'ordine di qualche centinaio di migliaia di Euro da destinare ai cittadini bisognosi? Nulla. Nulla. Avete approvato un Bilancio di Previsione, un Rendiconto anche nell'ordine di 10 milioni di Euro di risultato netto di amministrazione, troviamo 3-400 mila Euro da destinare alle persone bisognose. E quando io ho invitato il Consigliere Berti a convocare una riunione della Commissione Bilancio, per trovare le risorse necessarie, ancora non abbiamo avuto risposta. Non abbiamo avuto risposta. Anche il Comune di Capannori è chiamato a fare la sua parte con senso di responsabilità e in questa materia particolarmente sentita. Però, presentare una mozione così strumentale, a me sembra una operazione, francamente, miope di cui non si ravvisa assolutamente l'esigenza. Per questo motivo, il nostro voto sarà un voto contrario. Perché non ci prestiamo assolutamente ai tentativi di strumentalizzazione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola alla Consigliera Berti per una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Mi sentite? Sì. No, non tanto la dichiarazione di voto, che, ovviamente, l'ha fatta il Consigliere Angelini a nome della maggioranza, ma più che altro per rispondere alla richiesta che mi ha fatto il collega Pettrini. E direi che ad oggi noi siamo pronti per votare. Il contenuto di questa mozione è un contenuto chiaro e puntuale. Forse, i miei colleghi non si ricordano di quello che stiamo vivendo, dell'inflazione, dei momenti di grossa difficoltà, che stanno attraversando tutti i nostri cittadini e che si ripercuote maggiormente sulle fragilità maggiori. Non si ricordano, che è stato ridotto drasticamente il reddito di cittadinanza, che invece era un contributo che andava ad agevolare le situazioni più fragili. Non vogliono, forse, ricordarsi che la Regione Toscana ha preso i fondi del Governo e li ha sempre rigirati ai Comuni su questi temi. Forse ignorano il tema del fatto per cui nella prima variazione di Bilancio, la variazione più ingente è andata proprio al settore sociale e proprio a colmare quello che manca dai fondi, che arrivavano dal Governo. Non vogliamo ricordarci del periodo COVID e di come questo abbia inciso sul lavoro di molte famiglie. Non vogliamo, forse, pensare al fatto che i lavori oggi sono costretti a lavori poco

retribuiti, che i giovani sono precari, che ci sono, ci sono dinamiche per cui gli studenti, che possono sicuramente andarsi a fare un lavoretto, io ho fatto l'università e ho lavorato e ho contribuito alle dinamiche della mia famiglia, ma parliamo di lavori che non danno determinate garanzie, spesso, per i giovani. Quindi, quando si parla di fragilità bisognerebbe parlarne con consapevolezza e anche guardando a quella che è la realtà e i tempi. Si può andare a vedere indietro? Facciamolo. Vi dico qui ed oggi noi dobbiamo dare delle risposte ai nostri cittadini. Noi a Capannori le abbiamo date, stiamo chiedendo al Governo di fare lo stesso. Noi come tantissimi altri Comuni italiani a prescindere dal colore politico. Quindi, noi siamo pronti per andare al voto e come ha detto il collega Angelini con parere positivo favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Veramente avevo chiesto parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusi Consigliere Zappia, al solito non mi hanno avvertito che aveva scritto qualcosa in chat. Bene. Allora, Consigliere Zappia faccia la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, certo, quello che dice..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, quello che dice la Consigliera Berti, mah, è tutto, sta tutto nel nostro Bilancio. Cioè a dire mi riferisco anche alle parole del Consigliere Caruso. Visto che abbiamo un Bilancio così solido e così forte, annunci, proclami, slogan, ecco che facciamo qualcosa che facciate qualcosa per questa povera gente, giustamente, che ha delle difficoltà economiche, ha delle difficoltà per pagare la luce, ha delle difficoltà a pagare l'affitto. Ecco, il Comune si faccia sponsor di queste cose. Diciamo che la mozione della Consigliera Berti va cestinata, non è che va, va cestinata. E anche per questo, il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Mi scusi, Presidente, però per dignità, per dignità, mi scusi, ma "sta povera gente" mi sembra inadeguato. Quindi volevo che rimanesse registrato. Poi, è facile fare proclami, quando non si amministra è più facile, però sta povera gente, mi dispiace,

voglio che rimanga agli atti che trovo inadeguato rivolgersi così con delle persone che hanno delle fragilità economiche. Mi scusi, ma dovevo intervenire.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera. Passiamo alla votazione. Dichiarazione di voto è stata già fatta dalla maggioranza, quindi e da. E anche da lei, Consigliere Capogruppo. Bene. (INTERRUZIONE).

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Presidente, se..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Presidente, io ho votato contrario, eh. Non si vede, ma l'ho scritto in chat.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non è valido questo voto.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Se, se posso votare così senza scriverlo, non riesco a trovare il modo di votare e quindi. Io sono, comunque sono favorevole a questa mozione della Berti.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Le regole devono valere per tutti, eh, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, va bene.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Anche se il suo modo di operandi è a favore della maggioranza.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la mozione riceve 10 voti a favore, 7 contrari e 1 astenuto. Il Consigliere Lencioni e il Consigliere Zappia non sono riusciti a fare la votazione. Grazie. Passiamo..la mozione è approvata.

Benissimo. Passiamo alla mozione n. 95 presentata dal Consigliere Petrini, relativa a Via di Fratina – Proposta per tutelare e salvaguardare l'interesse dei residenti e delle attività industriali presenti – Protocollo 25695 del 2021. Prego Consigliere.

PROPOSTA N. 95

PUNTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “VIA DI FRATINA: PROPOSTA PER TUTELARE E SALVAGUARDARE L'INTERESSE DEI RESIDENTI E DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI PRESENTI”. PROT. 25695/2021

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Rubare trenta secondi per cercare ancora una volta di capire qual è l'iter per il quale conteggiamo o..(RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONO RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI DA REMOTO)..non conteggiamo le persone che votano. Perché, siccome le altre volte sono state fatte votare persone, che, magari, non riuscivano ad esprimersi, diciamo accendendo il microfono, stasera il Consigliere Lencioni e il Consigliere Zappia non sono stati considerati votanti, quando le altre volte, chi si trovava nella stessa situazione è sempre stato considerato votante. Quindi, va bene. E di qui in avanti, però, si prenda l'impegno di seguire una linea perché, altrimenti, si segue la linea quando torna comodo seguirla, altrimenti se ne segue un'altra. Quindi, mi piacerebbe che si esprimesse che, diciamo, desse un po' a tutto il Consiglio Comunale una indicazione di come ci si comporta in questi casi. I voti valgono anche se con problematiche, no, relative a? Oppure, tutti i voti, che non riescono a prendere parola, o piuttosto che altro, dalla piattaforma vengono considerati non presenti o nulli? Perché, sennò, tutte le volte cambia l'interpretazione e non va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per la votazione, quando non riescono a votare sulla piattaforma, non possiamo accettarla. La presenza l'abbiamo constatata prima e quindi ci sono presenti sulla piattaforma.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Però, non riescono a votare.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Certo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quindi, non consideriamo valido il voto a voce. Bene, vuole passare alla trattazione della sua mozione?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì. Allora, io, con questa mozione, cerco un po' anche, non che le altre tematiche non lo siano, ma torno un po' effettivamente a quelle che sono le richieste, che toccano il nostro territorio. E in questo caso si tratta di Via di Fratina, una proposta che è stata protocollata nell'aprile 2021, al quale più volte ho sollecitato anche l'Assessore Del Carlo e nonostante questo siamo stasera a discutere, ma senza che l'Assessore se ne sia interessato, senza che l'Assessore l'abbia mai portata in Commissione, senza che

abbiamo preso in considerazione un sì o un no, riguardo a quello che vi sto illustrando.

Allora, Via di Fratina è una strada abbastanza lunga, che è parallela a Via Pesciatina e lungo la quale insistono sia diversi nuclei abitativi, quindi abitazioni, ma anche attività industriali e neanche troppo piccole. Questa strada, poi, interseca Via Galgani e prosegue fino a terminare in prossimità di alcune importanti attività industriali, che, appunto, da anni si trovano nella zona e la strada finisce.

Ora, la presenza, ovviamente, di queste attività, comporta un continuo transito di mezzi pesanti, anche i corrieri, se vogliamo dire, su Via Fratina, che oltretutto è l'unica via di accesso a queste attività. Nel tratto in questione, quindi nel tratto che, diciamo, dall'intersezione con Via Galgani va a finire, Via Fratina è una strada secondaria dove si trovano molte abitazioni e se ci passate noterete che con difficoltà riesce un po' anche a sopportare un volume di traffico e di traffico pesante, in particolar modo. Le stime, un po', che ci portavano sotto gli occhi è quella di circa 100 mezzi pesanti e non al giorno, che passano verso l'interno, diciamo, che transitano lungo questa strada, che possiamo definire direi secondaria se la conoscete. Ora, i residenti, da tempo, chiedono una soluzione che consenta una maggiore viabilità della zona, ovviamente tutelando anche le attività industriali. E le attività industriali stesse hanno tutto il diritto di poter svolgere, ovviamente, la propria attività, ottimizzando, però, dove è possibile, i tempi di percorrenza per l'accesso all'attività e per il transito verso e dalle attività stesse. Ora, Via Fratina in questo ultimo tratto, proprio nella parte finale, presenta un tracciato di strada, coperto ora da, diciamo, dalle frasche, che congiunge con la Via Pesciatina, quindi che collega Via Fratina a Via Pesciatina. Questo tratto di strada risulta però declassificato in passato dal Comune di Capannori e tutt'oggi è presente comunque al livello catastale, visibile nella cartografia comunale.

Se avete la mozione sotto mano ci sono anche un po' dei rilievi, delle foto e anche dei progetti di quello che vi andrò un po' ad illustrare. Ora, quello che noi abbiamo proposto all'Amministrazione Comunale, è di prendere in considerazione e di realizzare due ipotetici tipi di percorsi: l'abbiamo chiamato percorso rosso e percorso bianco, perché così li abbiamo tracciati. Il percorso rosso, che sarebbe quello principale, prevede di sistemare il tracciato esistente, quello che è già esistente e che è presente nella cartografia comunale, e di renderlo fruibile ai mezzi pesanti al fine di garantire un accesso diretto alle attività industriali, da Via Pesciatina, che vada a bypassare l'ultimo tratto di Via Fratina e che quindi vada anche a bypassare il transito in mezzo alle case. E di questo percorso e di questa soluzione abbiamo edotto sia i residenti che i titolari delle attività industriali e vi dico che sono d'accordo e sarebbero ben contenti che venisse recuperato questo tratto di strada perché creerebbe meno problemi ai residenti e maggior vantaggi alle attività industriali, che ovviamente non devono fare il giro, entrare in Via Galgani, rientrare in Via Fratina, ma da Via Pesciatina avrebbero un accesso diretto agli stabilimenti.

In alternativa, quello che chiamiamo percorso bianco, riguarda la possibilità di realizzare una nuova strada di circa 200-250 metri, che colleghi il, diciamo, l'area

produttiva di Via della Fratina alla Via Pesciatina. Sostanzialmente, stessa cosa del percorso: ah, ma se non volete recuperare la strada già presente, se ne fa una nuova.

Questa strada, in particolar modo, e con la minor lunghezza rispetto al tragitto che ora fanno i mezzi pesanti, e la maggior distanza dalle abitazioni, in linea di massima dovrebbe essere realizzata appunto con le stesse caratteristiche proposte per il percorso A, il percorso rosso. Ovviamente, in questo caso, gli organi competenti dovrebbero avviare tutto quello che è l'iter procedurale per l'acquisizione dal privato dei terreni, ovviamente, e per il cambio di destinazione e uso degli stessi.

Quindi, ricapitolando, quello che proponiamo è di prendere in considerazione, approvando questa mozione, e di portarla anche in commissione la realizzazione di due tipi di percorso, quindi o l'uno o l'altro, ovviamente. Il percorso preferibile è quello che va a congiungere Via della Fratina con Via Pesciatina con questa strada, questo pezzo diciamo di strada già esistente e classificato come strada al livello di catasto e come è riscontrabile dalla cartografia di base comunale. Ora, ovviamente, per renderla fruibile anche ai mezzi pesanti si tratterebbe di realizzare la porzione di tracciato come indicato nei decreti ministeriali.

L'alternativa, e ovviamente qua avete tutte le specifiche, l'alternativa è: non recuperare ovviamente la strada esistente e quindi complicarci un po' la vita, e realizzare una nuova strada di 200 o 250 metri, che, sostanzialmente, abbia lo stesso compito. Quindi, bypassare Via Galgani, bypassare Via Fratina, bypassare le case che non sono poche quelle che ci sono, e quindi realizzare un collegamento diretto tra Via Pesciatina e la parte finale di Via Fratina che, se ci siete state, lo vedete, sostanzialmente entra dentro praticamente queste attività industriali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Se ci sono degli interventi potete prenotarvi in chat. Prego, Consigliere Angelini, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Dunque, rispetto a questa mozione, chiaramente mi trovo un po' in difficoltà per il tipo di mozione, che, a mio avviso, rappresenta solo delle criticità, che ci sono, ovviamente, ci saranno sicuramente se il Consigliere Petrini ha avuto modo di verificarlo anche con alcuni dei residenti, è come ci sono in tante altre parti del territorio delle criticità relativamente al passaggio dei mezzi pesanti. Ma, non per questo, allora si fa una proposta, a mio avviso, senza programmazione o di fare una nuova strada o di modificare l'attuale, senza prima avere fatto un lavoro di verifica tramite gli uffici tecnici e quindi anche una valutazione più specifica e anche la ricerca dei dati sul flusso di traffico, la qualità del flusso di traffico. Per cui, manca dei supporti necessari per poter dare una valutazione a questa mozione. Per cui, per quanto mi riguarda, per farla corta, io credo di non poter essere in grado di dare un giudizio positivo, neanche un giudizio di incertezza. Sono sicuro, per quanto mi riguarda, che manca dei dati fondamentali, questa mozione, per fare una proposta di indirizzo. Per cui, il mio voto è certamente contrario.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. E ci sono altri interventi? Consigliere Petrini per una contro replica. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, banalmente, perché si tratta di un intervento e di un intervento che da apertura è un intervento fatto un po' per bocciare una mozione, ma soprattutto all'insegna della difficoltà nel rispondere a quella che è una proposta. Nel rispondere a quella che è una proposta che, probabilmente, il Consigliere in questione nemmeno conosce nel rispondere ad una esigenza, ad una esigenza..io ho mai, ho mai interrotto? Nel rispondere, nel rispondere..Presidente, la prego, io mi rivolgo a lei, nel rispondere ad esigenze di residenti e di attività commerciali che probabilmente il Consigliere, che ha detto votare in maniera contraria, non conosce. Perché, probabilmente, probabilmente il Consigliere in questione mai ha messo piede in quel tratto di strada. Il Consigliere in questione mai ha parlato con qualche residente. Il Consigliere in questione, Presidente, mai ha bussato alla porta di queste attività industriali per dire: toc, toc avete un problema? Non lo ha mai fatto. Ma questo mi torna. Mi torna che il Consigliere in questione non lo abbia mai fatto e non abbia interesse a farlo. Perché se avesse avuto interesse a farlo, il Consigliere Capogruppo del Partito Democratico, dal 2021 ad oggi, Presidente, avrebbe un po' accolto anche l'idea di portare la questione in Commissione per analizzare i flussi di traffico perché per rispondere ad una esigenza di tot famiglie e di due attività industriali, qui bisogna fare lo studio dei flussi di traffico. Bisogna fare lo studio dei flussi di traffico. E allora, Consigliere Angelini, lo studio sui flussi di traffico poteva essere fatto convocando la commissione apposita, che in due anni non avete mai voluto convocare. E se la mozione è priva di tutti questi dati, Consigliere Angelini, questi dati potevano essere inseriti e analizzati e introdotti in due anni in un'unica commissione consiliare e questo nessuno l'ha mai voluto fare. E quando il Consigliere Angelini ci dice che andrà a bocciare questa proposta, perché poi, sostanzialmente, le criticità sul territorio sono tante, io prendo due spunti di riflessione: che le criticità sul territorio sono tante, mentre ad oggi ci dicono che va sempre tutto bene, ma il Consigliere Angelini stasera invece ci dice che le criticità sul territorio sono tante, e poi do uno spunto al Consigliere Angelini: se le criticità sul territorio sono tante, le criticità ci sono per essere risolte. E quindi ne prendiamo una, ad uno, in questo la criticità di Via Fratina, e l'andiamo a risolvere, non la lasciamo all'interno di tante altre criticità, perché ci sono tante criticità e quindi non possiamo occuparcene di una perché sennò si fa torto a quelle altre.

Quindi, non ho ben capito, se poi alla fine il motivo per il quale il Partito Democratico andrà a bocciare questa mozione, se non l'assenza di dati e il totale disinteresse, visto che sono passati due anni, per ottenere questi dati, perché poi se la mozione è del Consigliere Petrini, nulla vietava al Consigliere Angelini di andare a chiedere i flussi di traffico, di andare a chiedere quello che gli interessava, ma non lo ha fatto. Quindi, probabilmente, al Consigliere Angelini non interessava prendere in

seria considerazione questa mozione anche laddove eventualmente ci fossero state delle manchevolezze, dei punti mancanti. Ma non l'ha fatto, quindi non gli interessa. Denoto solo la difficoltà nel rispondere. Io mi auguravo poi di dover intervenire successivamente, in base anche ad altri interventi, ma a questo punto nessuno è intervenuto, qui io mi cheto e voglio un attimo capire se, poi, i Consiglieri possono intervenire nuovamente oppure no.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No. No, il Regolamento dice che c'è la presentazione, l'intervento dei capigruppo per 15 minuti e poi c'è una contro replica del proponente, che è di cinque minuti. Poi, c'è la dichiarazione di voto. Prego.

Allora, ci sono altri interventi? No. Va bene. Dichiarazione di voto. C'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Si prenoti. Benissimo. Consigliere Angelini, faccia la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Ho intenzione di fare la dichiarazione di voto specifica in relazione a quanto è stato detto dal Consigliere Petrini. Credo di averne diritto. E mi dispiace che un Consigliere giovane, si permette di dire ad un Consigliere anziano, che è tanti anni che è presente in Consiglio Comunale, che non conosce il territorio, stando la mia abitazione a due chilometri, tre massimo, da Via Fratina. E avendola fatta tantissime volte, conoscendo perfettamente il luogo, non mi può essere imputato di non conoscere. Questo testimonia, testimonia, testimonia come ci si rapporta in questo Consiglio Comunale, dicendo delle falsità. E delle affermazioni prive, prive di qualsiasi valutazione oggettiva. Il territorio lo conosco abbastanza bene. Poi, ci può essere anche chi lo conosce meglio di me. Comunque, Via Fratina so dov'è, e, a mio avviso, quello che dice il Consigliere Petrini, a me, io lo rivolgo a lui, perché è lui il presentatore della mozione, quindi è lui, è il Consigliere Petrini che doveva cercare di trovare le motivazioni e gli approfondimenti necessari per far sì che la mozione da portare in Consiglio Comunale avesse dati, conoscenze e anche momenti di confronto con i cittadini e con le imprese, tramite il passaggio proprio in commissione, che poteva essere richiesto dal Consigliere Petrini. Io non so se l'ha richiesto. Mi sembra, da come ha esposto le cose, che non è stata richiesta. Aspettava che qualcuno della maggioranza lo facesse. Poteva farlo anche qualcuno della maggioranza, ma tanto più il proponente mi pare che debba essere quello che si interessa maggiormente a che vada a buon fine la proposta, che fa. Mi sembra una cosa logica. E quindi poi si entra di fronte a, quindi mancano i dati, mancano i fattori necessari per poter fare una valutazione sul fare una nuova strada, su ampliare quella esistente. Non ci sono le condizioni minime per poter fare, prendere una decisione e dare un indirizzo all'Amministrazione Comunale, tant'è che si fanno diverse ipotesi, quindi non c'è nessun indirizzo di fatto.

E quindi il voto contrario è per questo. Poi, relativamente alle criticità, che ci sono sul territorio, non è che non abbiamo mai detto che non ci sono criticità sul territorio. Ci sono e abbiamo cercato anche di affrontarle, no? E una delle criticità maggiori, che

abbiamo visto, nell'affrontare il sistema dei trasporti e della mobilità, quando abbiamo fatto i lavori su Viale Europa, che è stata la massima criticità su questo territorio. Ce ne siamo fatti carico. Questa Amministrazione Comunale vedo che si fa carico delle criticità e dei problemi che ci sono e quindi io do piena fiducia al lavoro fatto dalla Giunta, dagli Assessori e riguardo a problemi relativi alla mobilità, io ribadisco sono fra i problemi principali, non solo di Capannori e della Piana di Lucca, sono problemi che abbiamo sul territorio nazionale e forse anche di più. Quindi, è una evoluzione in corso sul problema della mobilità, che dobbiamo prendere in atto, approfondire e vedere come fare anche rispetto al trasporto merci, che sicuramente è quello di maggiore impatto sul nostro territorio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Per dichiarazione di voto Matteo Petrini, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, nella mia dichiarazione di voto, ovviamente, rispondo all'Angelini, che mi ha detto e comunque ha considerato il mio intervento pieno di falsità. E si è anche permesso di dire che il mio intervento denota come ci si comporta, quali sono i rapporti in questo Consiglio Comunale.

In primo luogo io vorrei dire al Consigliere Angelini, che un Consigliere giovane eccome si può permettere di dire qualcosa ad un Consigliere anziano se quel qualcosa è la verità. E quindi quando un Consigliere giovane si rivolge ad un Consigliere anziano, dicendo la verità, il Consigliere anziano non si può ritenere offeso, ma probabilmente, dovrebbe in questo caso andarsi a studiare il catasto e capire che in fondo a Via Fratina effettivamente c'era una strada che nemmeno il Consigliere anziano sapeva esserci. Perché, probabilmente, il Consigliere anziano in questo caso ignorava il fatto che in fondo da Via Fratina ci fosse, tempo addietro, una strada, che collegava Via Fratina con la Via Pesciatina. Al Consigliere Angelini, quando parla anche di questi sono i rapporti, che ci sono in questo Consiglio Comunale, vorrei che chiedesse non solo ai colleghi di opposizione, ma anche agli altri colleghi di maggioranza, se il Consigliere Petrini ha rapporti così bruschi con gli altri Consiglieri, o forse è una percezione solamente sua, ci leverei il forse, ma non vorrei offendere il Consigliere anziano.

E quando, ancora una volta, il Consigliere anziano ci dice che la mozione viene bocciata, perché mancano i dati, vorrei ricordare al Consigliere anziano che quando lui stesso ha presentato una mozione per il potenziamento dell'illuminazione su Via Pesciatina, nei pressi di Gragnano, per contrastare la mozione del Consigliere Spadaro, un po' meno anziano, l'ha presentata senza portarci i dati sul flusso di traffico. L'ha presentata senza portarci i dati relativi alle lampadine, che andavano sostituite per un motivo o per l'altro. L'ha presentata senza spiegarci che lì l'illuminazione andava potenziata, perché, magari, c'è un palo in meno e ce ne deve essere uno in più. L'ha presentata senza portarci i dati.

E allora anche in questo caso al Consigliere Anziano vorrei suggerire una verità. Insegnare no perché, vorrei suggerire quella che è una verità: che il Consigliere

anziano, probabilmente, se le racconta e se le suona. E che il Consigliere anziano, quando deve portare la sua mozione, non ci sono bisogno di dati. Quando la mozione è una mozione di un Consigliere dell'opposizione, allora dovevamo mobilitare tutti gli uffici tecnici perché il Consigliere anziano ha bisogno di dati. Ovviamente, Presidente, il mio voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Sulla piattaforma. (INTERRUZIONE).

Manca una votazione. Zappia se n'è andato. Benissimo, benissimo. Manca, non c'è corrispondenza fra i voti e le presenze perché il Consigliere Lencioni non riesce a votare.

Benissimo. Allora, la mozione riceve 10 voti contrari, 7 favorevoli, zero astenuti e manca il voto del Consigliere Lencioni.

Benissimo. La mozione è respinta.

Bene, passiamo alla trattazione della mozione n. 31 presentata dal Consigliere Ceccarelli e Lionetti. Sostegno alle produzioni agricole e contrasto del cibo sintetico. Prego, Consigliere Ceccarelli, a lei la parola.

PROPOSTA N. 31.

PUNTO N. 3 – MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CECCARELLI E LIONETTI RELATIVA A: “SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E CONTRASTO DEL CIBO SINTETICO” – PROT. 14032/2023.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, funziona? Ora? Grazie Presidente. Io, fino a che il Consigliere anziano parla con quello giovane, (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

Presidente, il tempo passa e io non, a meno che non..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Le faccio recuperare il tempo. Un attimo, per una, uno scambio di opinione fra i Consiglieri.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

No, no, certo. Diamine, diamine. Consigliere anziano e quello giovane devono chiarirsi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie. Grazie Presidente. Dunque, la mozione come è, diciamo, sinteticamente descritta appunto nell'oggetto e quindi nel titolo, si pone l'obiettivo di favorire le produzioni agricole di qualità e tutta la filiera agroalimentare di qualità, soprattutto toscana, soprattutto toscana, ma anche italiana, ovviamente, ma insomma noi ci riferiamo in particolare alla Toscana, e ancora più nel particolare con la situazione dell'area lucchese, che è quella che più ci interessa.

E quindi la mozione, appunto, per favorire e per tutelare queste produzioni di qualità, queste produzioni biologiche, queste produzioni di eccellenza, che ci caratterizzano, è, esprime contrarietà all'introduzione al consumo e quindi la produzione e la commercializzazione del cosiddetto cibo sintetico, cibo artificiale, diciamo cosiddetto perché poi insomma il termine forse, proprio non è nemmeno cibo sintetico in generale, però, per capirci, viene definito così, sia in mozioni già discusse nel Consiglio Regionale della Toscana, sia in un disegno di legge che giace all'esame del Parlamento. E quindi anche lì viene definito cibo sintetico.

Però, che qui..(VOCE FUORI MICROFONO)..no, no, no. Chiarite, chiarite, perché. Sì, sì, va bene.

Quindi, appunto, con questi obiettivi noi andiamo a cercare, per quanto ci riguarda, per i nostri poteri che sono in materia limitati, ma limitati dal punto di vista legislativo e, appunto, cogente come normative, no? Perché, chiaramente, sono norme non di livello comunale, ma di livello nazionale e di livello europeo. Ma è importante, invece, discutere dell'argomento, fare opinione, formarci una opinione in merito perché tanti, tante posizioni, soprattutto espresse ultimamente anche su altri aspetti, no, della produzione agricola, della produzione agroalimentare, delle produzioni italiane di qualità, penso al vino, penso a tanti altri prodotti tipici, che caratterizzano, appunto, le nostre produzioni, tanti di questi prodotti, a mio avviso, ma non solo a mio avviso, sono oggetto di attacchi spesso pretestuosi, ma certamente finalizzati a tutelare interessi, che vanno al di là dei confini italiani e sono propri di altri paesi e di altre economie. Ecco, quindi, con l'obiettivo appunto di tutelare le eccellenze, che ci sono, e in Toscana abbondano, e a Lucca sono numerose, e di contrastare allo stato attuale, allo stato attuale l'introduzione al consumo, appunto, di questi cibi artificiali o cibi sintetici. Perché abbiamo ravvisato l'esigenza di presentare questa mozione? Intanto, devo dire, per chi non avesse seguito la questione, che questo tipo di mozione ha girato in tantissimi Consigli Comunali, in tantissimi Consigli Regionali e, appunto, c'è un disegno di legge all'esame anche prossimo, mi auguro, del Parlamento Italiano. Quindi, tanti, se non tutti, i Consigli Comunali interessati e i Consigli Regionali, che hanno avuto modo di interessarsi della questione, hanno concluso con l'approvazione di documenti che vanno nel senso, diciamo, disegnato da questa mozione che stasera stiamo discutendo. Quindi, questo per fare un quadro più generale della questione per chi non avesse seguito compiutamente, appunto, l'evolversi della vicenda. E quindi, ecco, perché c'è questa esigenza? Perché, intanto negli USA, negli Stati Uniti d'America recentemente è stata autorizzata la commercializzazione di carne sintetica. Ora, a me risulta, e poi qualcuno se ha dati più aggiornati mi correggerà, ma risulta, a poco tempo fa, che per ora i paesi, che avevano autorizzato questi cibi cosiddetti sintetici erano, appunto gli

Stati Uniti per quanto riguarda la carne, una bistecca di presunto, insomma, o simile al pollo, e Israele. E Israele. In Europa, che notoriamente, dove notoriamente c'è più attenzione, no, anche da parte dell'EMA, che è l'autorità sanitaria in materia europea, ma anche di quella, più quella è per i farmaci, quella più specifica mi pare, insomma, ha un'altra sigla, (parola non comprensibile). Comunque, quella autorità europea, che presiede all'introduzione, al consumo di nuovi alimenti, di mangimi anche per gli animali e di quant'altro, per ora sta studiando la vicenda. Però, ci sono forti pressioni perché allo stato attuale della ricerca, che non chiarisce i dubbi rispetto alla sicurezza di questi alimenti nella attualità, come affermato, tra l'altro, anche in un rapporto, che si cita nella mozione, datato 2022, diciamo redatto dalla FAO, no, che è l'Organizzazione Internazionale per appunto l'alimentazione, e unitamente, tra le altre organizzazioni, all'Organizzazione Mondiale della Sanità. In questo documento, quando si tratta l'aspetto delle implicazioni per la sicurezza alimentare, afferenti al cosiddetto Alternative e Novel Food, quindi questi cibi nuovi, diciamo, alternativi, in particolare per quanto concerne i cibi a base di cellule, come la carne coltivata in laboratorio, mette in guardia contro una serie di rischi, tra i quali la contaminazione micro biologica, che potrebbe verificarsi in qualsiasi momento o fase del processo produttivo.

Quindi, qual è, appunto, anche il significato di valutare queste affermazioni recenti, perché è un rapporto del 2022, delle massime organizzazioni mondiali in materia, qual è lo scopo, appunto di valutare compiutamente? Lo scopo di valutare compiutamente queste affermazioni, che ci prefiggiamo anche con la mozione, nei poteri limitati che questo Consiglio Comunale ha, poteri limitati in materia, lo scopo è quello di garantire al massimo la salute umana, applicando il principio di precauzione, che, fra l'altro, è previsto anche dall'articolo 7 del Regolamento C.E. 178 del 2002 del Parlamento Europeo.

Cioè, giustamente, al livello europeo, come dire, si privilegia più che altrove l'applicazione di questo principio di precauzione, per tutelare a pieno la salute umana. Quindi, qui nessuno è contro e lo scopo di questa mozione, se c'è da precisarla, perché io, poi, alla luce di quanto è avvenuto, è stata presentata qualche mese fa, nel frattempo c'è stato un dibattito anche in sede parlamentare, c'è una discussione, ci sono state altre prese di posizioni, quindi anch'io fare alcune modifiche sugli impegni, laddove si impegna il Sindaco e la Giunta a, due punti, insomma farei alcune precisazioni. Però, ripeto, e lo voglio precisare, lo scopo di questa mozione non è andare contro la ricerca scientifica, ma è prendere atto che allo stato attuale non c'è questa certezza, questa sicurezza rispetto al consumo di questi alimenti. C'è, parallelamente una forte pressione di lobbie e di gruppi e potentati economici che sono dietro a questa sperimentazione e che se utilizzati e regolati bene, ovviamente, servono perché anche dietro l'introduzione, ovviamente, di nuovi farmaci ci sono le big-farma, ci sono altri tipi di industrie, ma multinazionali in generale. Ma, ovviamente, vanno controllati questi aspetti, vanno regolati, bisogna, appunto, avere in base al principio di precauzione, le massime certezze possibili sull'utilizzo, sul permettere, quando si permette il consumo umano di questo tipo di alimenti, che non è solo riferito alla carne, eh, è bene essere chiari, qui non si parla

solo di carne, anche se qualcuno, forse, non lo so perché, per la comunicazione che viene fatta, si parla di vino sintetico, si parla di latte sintetico, si parla di formaggi sintetici. Quindi, noi, in Toscana, che abbiamo sempre privilegiato da anni, al di là dei colori politici, lasciamo stare, non ha significato perché è vero abbiamo delle produzioni di qualità e le abbiamo sempre privilegiate, penso al vino, penso all'olio, penso anche alla carne, penso ai formaggi, penso a tutta una serie di prodotti che ci invidiano nel mondo e che, secondo noi, non è ancora il momento di mettere in cantiere. Non è ancora il momento.

Poi, qualcuno dice: ma il progresso non si ferma. Non lo vogliamo fermare. Fra dieci, vent'anni vediamo. Io ho dei dubbi. E preferirò sempre un bicchiere di Brunello di Montalcino al vino, o magari mezzo bicchiere di Brunello di Montalcino, al vino sintetico, no? Che può darsi anche che abbia il solito gusto, eh, perché la chimica e, diciamo, i mix, appunto, di sostanze chimiche che vengono sempre sintetizzate anche nuovamente dalla ricerca, possono portare anche a gusti gradevoli, però, ecco, quando io voglio assumere delle sostanze chimiche, per ora, assumo, se ne ho bisogno, dei farmaci. Pochi anche integratori, ma farmaci. Quindi, se devo assumere dei cibi, che sono simili ai farmaci, eh, sono simili ai farmaci perché contengono una serie di sostanze chimiche non prodotte, diciamo, dal ciclo naturale come, appunto, dicevo il vino o l'olio toscano o tutte le produzioni che abbiamo, ecco, secondo me e secondo noi, mi auguro, con una condivisione più ampia possibile, non è ancora il momento, non è ancora il momento, la ricerca non ci ha dato ancora certezze perché questo sia possibile farlo con la dovuta sicurezza. E quindi, ecco, lo scopo della mozione è un po', in sostanza, sintetizzando, in estrema sintesi, è un po' questo: ricordare che ci abbiamo delle produzioni di eccellenza, di qualità, che vanno tutelate e per tutelarle, ovviamente, se si mettono in concorrenza con i cibi cosiddetti, appunto, sintetici o con il vino prodotto in laboratorio, magari potrà anche, forse, costare meno, no? Quindi, per valorizzare le nostre produzioni, soprattutto in questo momento, dove non c'è certezza, bisogna in qualche maniera porre dei freni alla commercializzazione di questi altri tipi di mangimi ed alimenti. Perché, poi, io mi riferisco qui a mangimi ed alimenti. Perché anche, diciamo, tutti gli animali domestici, la carne che consumiamo, di pollo, di coniglio, di quant'altro, ovviamente risente anche del tipo di mangimi che l'animale assume. E quindi, in questo caso, anche per quanto riguarda i mangimi sintetici infatti anche il disegno di legge al livello nazionale prevede, appunto, assimila alimenti, parla di alimenti e mangimi sintetici. Va beh, io non lo so (parola non comprensibile), cioè scusate, scusate, però fatemi finire. Poi, ognuno recita la sua parte, eh. Io credo che l'argomento..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada..

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..è interessante.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..e serio, scusate, scusate, è interessante e serio, no? No, va beh, va beh. (VOCI FUORI MICROFONO) Quindi, scusate, scusate fatemi, fatemi, fatemi finire perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, finisca! Vada avanti.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Fatemi finire perché volevo dire poche altre cose, ecco. Ho citato, ho citato tanti Consigli Regionali, tanti Consigli Comunali e ora all'esame del Parlamento. Ci sono un po' di tutti i colori politici. In Toscana l'ha approvato all'unanimità, come saprà chi frequenta un po' più di noi, lo vedo qui davanti, il Consiglio Regionale, questa mozione è stata approvata, mi risulta, all'unanimità. Ne avevo copia qui. Quindi, non conviene, dal punto di vista del contenuto, dividerci su queste cose. Però capisco poi che ci possono essere delle differenziazioni politiche, che apprezzo io. Poi, volevo, però, precisare già alcune modifiche per rendere più attuale ancora la mozione e chiedo al Presidente se lo posso fare ora o lo faccio successivamente. Io volevo già indicare alcune modifiche da fare, secondo me.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, le faccia subito.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Le faccio subito?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Caruso, lei non ha diritto di prendere la parola. Si prenoti e poi dopo parla. Prego, Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì. Dunque, a parte, diciamo tutte le premesse, no, della mozione e quindi le motivazioni, che portano poi alla dizione "impegna il Sindaco e la Giunta", che io, sostanzialmente, lascerei così, poi aperta alla discussione, quando si arriva alla luce di queste motivazioni all'impegnare il Sindaco e la Giunta, io direi così:

dunque, lascerei:

“ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali competenti, compresa la Comunità Europea, anche attraverso l'ANCI al fine di tutelare la filiera agroalimentare e zootecnica, valorizzando il cibo naturale di alta qualità e biologico, che rappresenta una delle eccellenze della Toscana riconosciuta al livello mondiale, con una particolare attenzione a quello prodotto dalle numerose imprese agricole locali.”

Poi io metterei:

“a sollecitare”, metterei anche raccogliendo un po’, diciamo, quello che, il dibattito che nel frattempo c’è stato perché, come ripeto, è del 28 febbraio e quindi, e quindi è già evoluto il dibattito. E quindi puntualizzerei anche questa cosa per tutelare sempre le nostre eccellenze, le nostre produzioni di qualità:

“a sollecitare l’esecuzione di controlli puntuali sugli allevamenti intensivi per garantire il rispetto delle normative a tutela della salute, delle normative di legge a tutela della salute e dei consumatori”.

Questo per, come dire, sottolineare che noi siamo per il cibo naturale, cibo naturale di qualità, no? Perché se qualcuno ha visto, e apro una parentesi, che va un po’ a latere, ma insomma fa riflettere, a visto le numerose inchieste che ci sono state negli anni, anche in televisione, su allevamenti intensivi dove, insomma, si faceva vedere condizioni pessime del mantenimento e dell’allevamento, per esempio, di polli e galline, insomma, credo ecco che su quel tema lì è un prodotto che non è artificiale, ma io, sinceramente, non lo mangerei nemmeno anche, nonostante sia naturale, non lo ritengo naturale. E quindi su quei tipi di allevamenti intensivi, maggiori controlli per garantire puntualmente e il rispetto delle normative di legge a tutela della salute pubblica.

Poi, ecco, preciserei questo aspetto, che prima non era precisato e questo, soprattutto, alla luce dell’evoluzione del dibattito:

“a sollecitare direttamente e anche tramite l’ANCI” mi avvio alla conclusione, eh Presidente, **“l’avvio a breve dell’esame del disegno di legge, di un apposito disegno di legge e la sua rapida approvazione, alla luce del dibattito parlamentare, finalizzato, disegno di legge, a vietare allo stato attuale della ricerca, che anche in questo campo deve senz’altro proseguire al fine di garantire ai cittadini/consumatori, la massima sicurezza, ed in base all’applicazione del principio del precauzione, che citavo prima, di cui all’articolo 7 del Regolamento C.E. 178/2002 del Parlamento Europeo e quindi di vietare la produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi sintetici.”**

Ecco.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Scusa..

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Questo, va beh, questo, ma se ne parla. Questo (VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE CECCARELLI E DELLA PRESIDENTE BIAGINI – parola non comprensibile)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusi.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..sostituire..(INTERRUZIONE)..certo, certo, certo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, intanto, la..

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..la mozione deve essere corretta e portata qua, e contro firmata.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili) Ora, posso precisare?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

D'accordo.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, posso..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Poi, deve rileggere tutto.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Allora, qui la mia mozione..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Nella parte, che ha modificato.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Posso parlare? La mia mozione..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..la nostra, la mia e della Lionetti, insomma, poi condivisa anche con altri, eh, era, diciamo, composta da due periodi, da due capoversi, no? Sull'impegno.

“A contrastare con forza l’emanazione di normative volte a”. Va bene, no? Quella lì era attuale il 28 febbraio 2023, perché c’era una mozione di COLDIRETTI. E’ chiaro che ora, più che contrastare l’emanazione di normative, bisogna spingere per approvare quel disegno di legge alla luce del dibattito parlamentare, che lo migliorerà, lo integrerà, quello è la democrazia come qui stasera, no? Penso sia condivisibile dire anche alla luce del dibattito parlamentare.

Però, invece, di contrastare l’emanazione di normative, è di favorire, sostanzialmente, la rapida approvazione alla luce del dibattito parlamentare di questo apposito disegno

di legge, che poi, in sostanza, vieta l'introduzione al consumo di cibi sintetici e di alimenti sintetici. Ora io, sinceramente, questa l'ho scritta, insomma, alla luce di queste evoluzioni, ma così, a penna e poi essere integrata, può esser migliorata, però lo scopo è quello, ecco perché il secondo capoverso delle mie richieste, delle nostre richieste è stato modificato, obbligatoriamente modificato perché si è modificata la situazione di fatto. Non si tratta più, ripeto, di normative per vietare, cioè per scongiurare, ma di approvare la normativa che, sostanzialmente, limiterà, regolerà la materia. Quindi, la normativa giace in Parlamento. Sarà, diciamo, sottoposta al dibattito parlamentare. Però, insomma, sui tempi, noi sollecitiamo che questo dibattito ci sia e si vada a rapida approvazione di questa normativa.

Credo che..(VOCI FUORI MICROFONO)..ma al fine di limitare, ma lo dice chiaro, no? Lo stato attuale della ricerca, che deve proseguire, va bene? Se è uno contro, no, la scienza, ed in base all'applicazione del principio di precauzione, appunto, dice prima questo provvedimento finalizzato a vietare la produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi sintetici.

Si può. C'è questo disegno di legge. Se non si può vediamo, non lo so. Si può. Nel frattempo, alla luce della situazione, che non è sicura dal punto di vista della sicurezza alimentare, che non ci sono, dove non c'è ancora, appunto, una definizione certa delle conseguenze di questi mangimi e alimenti, credo si possa. In futuro, si dice appunto che il dibattito..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Scusi. Si dice appunto che anche in questo campo la ricerca deve senz'altro proseguire al fine di garantire ai cittadini consumatori la massima sicurezza. Quando la garantirà, ovviamente cambiano le situazioni.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, scriva sulla mozione le modifiche e poi, così, possiamo farle, possiamo proiettarle, ce la facciamo? No.

Va bene. Intanto, lei scriva le modifiche e intanto continuiamo il Consiglio e do la parola al gli altri Consiglieri, che hanno chiesto parola. Benissimo, Consigliere Petrini, a lei la parola.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Mah, allora, io devo dire che sono quasi soddisfatto della mozione, che ci ha illustrato il Consigliere Ceccarelli. Intanto spiego il soddisfatto e poi spiego il quasi. Sono soddisfatto perché, sostanzialmente, è una mozione che, comunque, è una idea, no? Che è abbracciata a 360 gradi dal mondo politico, da Giorgia Meloni, a Bonaccini, a tutti gli schieramenti e partiti politici, diciamo, d'Italia o quasi tutti. Ed è anche un impegno che vuole un po' da una parte salvaguardare quello che è il nostro tesoro e quindi la filiera agroalimentare e

dall'altra un po' anche indirettamente contrastare alcune iniziative, come il "Nutri Score", che invece vorrebbero demonizzare i nostri formaggi, i nostri vini, i nostri salumi. Sarò molto breve e spiego perché sono quasi soddisfatto.

Perché vorrei proporre un piccolo emendamento nell'impegnare il Sindaco e la Giunta, che è il seguente, Consigliere Ceccarelli: a me farebbe piacere aggiungere, visto che comunque anche il sostegno alla COLDIRETTI e alle iniziative della COLDIRETTI è stato veramente bipartisan, queste quattro righe:

quindi **"impegnare il Sindaco e la Giunta a sostenere le iniziative COLDIRETTI a difesa della filiera agroalimentare italiana e contro l'introduzione del cibo sintetico"**.

Questo perché? Perché negli ultimi giorni, diciamo, la discussione sul cibo sintetico non è che si sia proprio esaurita, no? Proprio ieri si parlava di latte in provetta da portare all'interno dei nostri supermercati e delle nostre tavole. Quindi, la COLDIRETTI ha già fatto una azione importante, tramite una raccolta firme, che è stata appunto sottoscritta un po' da tutti, però credo che anche una amministrazione comunale e quindi un ente locale, come il nostro, che poi è anche fortemente vocato alla filiera agroalimentare, debba sostenere chi all'interno del nostro territorio, ma anche al livello nazionale, si batte, no, per quello che poi è il succo e l'impegno di questa mozione. Quindi, lo ripeto:

"a sostenere le iniziative COLDIRETTI a difesa della filiera agroalimentare italiana e contro l'introduzione del cibo sintetico."

Detto questo, se il Consigliere Ceccarelli accetta, se si accetta di inserire questa cosa, io non ho problemi già a dire che voterò a favore di questa mozione, e, se il Consigliere Ceccarelli lo vorrà, oltre che a votare a favore, la sottoscriverei anche volentieri, ecco, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Aspetti. Prima facciamo intervenire, grazie Consigliere Petrini. Non è una replica, è una precisazione.

Bene, vada avanti Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

E una mia opinione, no? Che va, appunto, nel senso della questione e qui non c'entrano le differenziazioni politiche, però mi sento di ricordare che sono d'accordo con quello che dice Petrini e però mi sento di ricordare per qualsiasi dubbio, che venisse fuori di, come dire, ma allora come mai è d'accordo, quello lo fa, che nella mozione approvata anche dalla Regione Toscana, all'unanimità, c'è un passaggio dove si dice, si esprime la propria condivisione, quindi il Consiglio Regionale della Toscana in relazione alle finalità della mobilitazione contro il cosiddetto cibo sintetico, promossa dalla COLDIRETTI insieme alla Fondazione Campagna Amica, Filiera Italia e quant'altro.

Quindi, è una condivisione, diciamo, delle intenzioni espresse, appunto, da questa battaglia portata avanti da COLDIRETTI e dalle altre associazioni di categoria, che è

contenuta anche in un documento approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale della Toscana.

Quindi, io non ci vedrei, lo condivido anche in linea di principio, però non ci vedrei, sinceramente, nemmeno le motivazioni con riserve politiche per, come dire non impegna il Sindaco, esprime una condivisione su una battaglia, che è stata espressa quasi da tutti, finora, e anche dal Consiglio Regionale della Toscana.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie. Consigliere Scannerini, a lei la parola.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Ecco. Ecco, grazie Presidente. Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Più vicino al microfono, per favore.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Mah, ovviamente, ho ascoltato la relazione del collega Ceccarelli. L'argomento, come già espresso prima di me dal Consigliere Petrini, è un argomento trasversale e non politico. La battaglia contro i cibi sintetici è portata avanti in linea di principio da tutte, tutte le forze. Ma è anche normale. Normale perché? Tralasciamo un attimo il punto di vista sanitario, il punto di vista della sicurezza, il punto di vista ideologico più che chimico, che, comunque, è importante, comunque sarà ampio argomento di dibattito negli anni che verranno, in quanto questa roba sta ampiamente prendendo piede in larga parte del mondo e che, comunque, sinceramente, tra me e voi, io spero che, qualora si decida di commerciare certa roba sia chiaro che quello che viene messo sul mercato sia sicuro, senno' sarebbe un gran problema. Quello che a me interessa di questa mozione, e che condivido al cento per cento, è il comparto dell'interesse del paese Italia, per quanto riguarda la tutela della sua filiera agroalimentare, no? Per una volta, parliamo di quello che veramente a noi interessa come paese. Perché l'Italia è conosciuta nel mondo? Per il suo cibo. Arte, cultura, storia, però un settore importante, moda, c'è tante cose. Però, sicuramente, uno per il motivo, un motivo, uno dei motivi principali per cui siamo famosi è il nostro cibo. E' il nostro cibo, tra gli altri qui si parla più che altro di filiere della carne, ha della carne buona, per così dire, detto in parole povere. Una eccellenza come la chianina, l'astigiana, romagnola. Per essere, ovviamente, sempre per rimanere nell'ambito degli interessi nostri mi viene in mente la fiorentina, no? Tutti il sabato o la domenica, quando si va fuori, idee a parte, qualora qualcuno sfoggi determinate correnti di pensiero, no? Vanno al ristorante e, spesso e volentieri, si mangiano la loro tagliata di chianina alla fiorentina, oppure come preferiscono, disossata ecc, ecc. Allora, questa roba muove, all'interno del paese, miliardi di Euro. Questa roba all'interno del paese dà lavoro ad intere famiglie. Questa roba è presente anche sullo stesso territorio di Capannori, che vede, me ne viene in mente una, sicuramente

saranno più di una, anche ambienti anche strutture importanti, che lavorano nella filiera della carta.

Noi non possiamo perdere tutto questo per un dictat, che viene discusso oltralpe, magari, da qualcuno che non ha gli stessi comparti economici come noi. E noi siamo obbligati, dobbiamo difendere quello che ci caratterizza, quello che a noi interessa. I nostri interessi economici. Non c'è solo questo. Cioè sta succedendo di tutto, no? C'è una guerra contro l'ala mediterranea, importante. L'ultima, tra l'altro ora, visto che siamo in tema, è stata l'Irlanda che ha messo, ha certificato, cioè ha messo su le etichette del vino italiano, le avvertenze, le stesse avvertenze delle sigarette. Okay? Allora, siccome spesso, no, si parla di Europa del bene, ecco a me questa cosa, questa Europa non mi appartiene, parliamoci subito chiari. L'Europa che fa bene è quella che prende in considerazione l'interesse di ogni singolo Stato membro. Quando io mi sento balenare, certo la pesca mediterranea, no, dei molluschi e quindi mi tocca, bisogna secondo certa gente fare gli spaghetti con le vongole che vengono dal Pacifico. Quando mi sento (parola non comprensibile) il commercio del vino perché è troppo alcoolico, è pericoloso. Quando mi sento segare le gambe all'olio perché costa meno comprarlo dalla Tunisia e quindi importarlo extra vergine. Ora, mi butti dentro anche la filiera della carne, che, con tutto rispetto, la nostra è, la nostra carne è la migliore d'Europa, perché questa è la verità e lo abbiamo dimostrato anche negli anni più bui, ovvero negli anni della Mucca Pazza, tutti facevano a gara per comprarci la carne, ecco direi che è, al di là della politica, obbligo di ogni forza che rappresenta le istituzioni, opporsi a questi interventi. Perché sono interventi ostili. Economicamente ostili.

Ecco qual è, a mio parere, specie in anni in cui il lavoro è più sacro rispetto al passato, questo è quello che è importante. Questo è quello che anche il Consigliere Ceccarelli sottolinea a metà mozione. L'eccellenza italiana, il DOP, che è riconosciuto al livello internazionale. Il DOC non è riconosciuto a livello internazionale, era stato inventato prima del DOP, ma qualcuno lo adopera ancora.

Or bene, arrivando a conclusione prima del tempo, considerando sempre la mia tendenza ad approvare quello che ritengo giusto, fermo restando che ringrazio il Consigliere Petrini per le precisazioni, che ha chiesto, che sono state utili anche a me, io non sapevo, e mi scuso per non avere votato la sua mozione prima, ma ero stato trattenuto al telefono, ma il mio voto sarebbe stato favorevole, questo venga messo a verbale. Poi, deciderete voi. Io, in linea di principio, e in larga parte nel dettaglio, mi vedo favorevole alla sua mozione Consigliere Ceccarelli. Poi, è chiaro che il dibattito, ora, magari, andrà avanti. Se viene fuori qualche altro spunto mi riservo di replicare, non credo ce ne sia bisogno, però direi che il voto sarà favorevole per quanto riguarda Forza Italia. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Allora, la mozione presentata dal Consigliere Ceccarelli, a nome della maggioranza, è una mozione importante, molto significativa di un territorio come il nostro della Piana di Lucca, anche ovviamente. Sì, sì, è stata fatta congiuntamente con la Consigliera Lionetti. Dicevo che riguarda molto da vicino un territorio come il nostro, Capannori, la Piana di Lucca, un territorio fondamentalmente che è stato agricolo, e rimane agricole con, magari, un minor numero di attività, però sempre significative e in Toscana credo che il settore abbia un peso consistente.

In modo particolare, come è stato sottolineato anche dagli altri, per la qualità dei prodotti che vengono fatti e anche per l'accoglienza che hanno sul mercato nazionale e internazionale. Quindi, difendere la filiera produttiva del settore agro alimentare è, diciamo, uno degli aspetti, che ci deve vedere fortemente impegnati come Consiglieri Comunali e, a questo riguardo, sicuramente ci sono stati, ci sono state delle associazioni come la COLDIRETTI, ma anche la CIA ed altre associazioni, movimenti, che hanno determinato anche un percorso di confronto forte con poteri rilevanti di coloro che sostengono il prodotto sintetico, detto per, diciamo in modo più pratico, che poi è un prodotto che, comunque, ha una sua origine che trae dagli elementi naturali in ogni caso. Poi, viene, ovviamente, lavorato in laboratorio e quindi modificato a seconda di quelli che sono gli schemi scientifici al riguardo.

Quello che mi preme sottolineare è questo aspetto: cioè, quindi, valorizzare il più possibile la filiera agro alimentare, gli agricoltori, le associazioni tutte, io direi a questo punto del dibattito, Ceccarelli non so se condividi, ma sosterrai anche che, certamente la COLDIRETTI ha svolto un ruolo importante, però anche le altre associazioni lo hanno fatto e questo è positivo perché tutto il mondo dell'agricoltura si è presentato unito a questo appuntamento. E vorrei che nella mozione rimanesse il punto, che è stato integrato, mi pare all'ultimo, relativo alla necessità di un controllo forte sugli allevamenti intensivi, che è un fattore di criticità, comunque, anche nella produzione, quella che è considerata tradizionale. E' un elemento di criticità forte, quello degli allevamenti intensivi. E quindi mi interessa che ci sia nella nostra mozione un punto specifico dove si sostiene la necessità di controlli, di verifiche, ma che poi i prodotti, che vengono messi sul mercato, mi è stato detto anche da altri Consiglieri, sia sicuro, comunque, anche in questo caso.

L'altro punto, che potrebbe essere da inserire, rispetto anche all'emendamento fatto e proposto dal Consigliere Petrini, io proporrei di aggiungere in fondo, in fondo all'ultima parola da lui detta, che mi pare sia "sintetico", aggiungerei "allo stato attuale della ricerca". Perché sentendo la trasmissione televisiva, c'era la Senatrice Cattaneo domenica sera, lei riteneva che si fosse sempre in una fase, almeno per quanto riguarda la ricerca scientifica, in una fase di verifica e di valutazione, di tutta una serie di criticità che sono state poste da organismi internazionali, come la FAO, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che hanno individuato 53 pericoli potenziali per la salute rispetto a questi prodotti. Per cui, mi sembra importante sottolineare che ci sia una attualità, anche, no, nella nostra mozione che, allo stato attuale della ricerca, noi riteniamo che la legge, che dovrà essere approvata, abbia le caratteristiche di non far mettere sul mercato questi prodotti, proprio per questi motivi.

Quindi, io ci aggiungerei questo, queste due o tre parole finali, che sono condivise. Se ci sono dei problemi, ne parliamo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ci sono altri interventi? Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, Presidente, prendo la parola per esprimere il voto favorevole del Gruppo Lega perché questa è una mozione intelligente, dettata dal buon senso, anche perché affronta un argomento, che è molto caro al partito che io indegnamente rappresento in questa sede, perché non siamo contro quelle creazioni diaboliche come il Nutri Score, siamo contro la farina per insetti, siamo contro questa diavoleria degli alimenti sintetici, questi mostri creati in laboratorio, e siamo a favore del cibo sano e del cibo genuino, anche perché questo è un modo per tutelare le eccellenze del buon cibo italiano, che viene pesantemente colpito da queste iniziative. Il Consigliere Ceccarelli prima ha parlato del Brunello di Montalcino. Un vino superbo, che tutti conosciamo, però anche noi brindiamo con mezzo bicchiere di rosso di Valgiano, quindi mi consenta di essere campanilista e di citare una eccellenza del territorio capannorese. Vede, quando, quando ci sono questi, qui non si tratta nemmeno di dire, in maniera mettere le mani avanti cercare di giustificarsi, non siamo a favore della ricerca scientifica. Perché la ricerca scientifica non ha nulla a che vedere con queste creazioni di laboratorio. Qui si tratta di perversioni. Queste sono delle diavolerie che c'è qualcuno, aderendo ad una certa agenda, ad un certo programma cerca di propinare. Io ho sentito qualche dibattito in televisione, seguo mal volentieri queste cose, ma qualcuno che dice di essere un virologo, un virologo, dice che il vino rosso fa male. E questa è una bestialità inaudita. Mi diceva il collega Scannerini che in Irlanda, sull'etichetta del vino italiano, anche italiano, vengono messi degli avvisi che il vino fa male alla salute. Certamente, che assunto in grandissime quantità fa male alla salute, ma mezzo bicchiere non fa certamente male. Quindi, il nostro voto è un voto favorevole anche perché quando la maggioranza, i nostri contraddittori politici presentano all'attenzione del Consiglio Comunale un testo che è condivisibile, che è intelligente, che dice cose ispirate al buon senso, noi non abbiamo nessuna difficoltà a riconoscere queste caratteristiche e quindi votiamo favorevolmente.

Avremmo potuto chiedere, utilizzando la stessa, lo stesso metodo di qualcuno prima di me, quando ha presentato la mozione il Consigliere Petrini, dice ma non hai fatto una analisi sul volume del traffico. Avremmo potuto benissimo dire con intenti, per ostacolare il Consigliere Ceccarelli, non ha presentato uno studio scientifico sulle caratteristiche organolettiche del cibo sintetico. Però, noi siamo fatti di un'altra stoffa. Noi riconosciamo il merito del nostro contraddittorio e quando viene presentato qualcosa di intelligente non abbiamo nessuna difficoltà a votare in senso favorevole come faremo stasera per questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Direi, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mi sembra che possiamo procedere con la votazione. Prego, signor Segretario. Sì, l'ho detto che..(INTERRUZIONE). Allora, sospendiamo un minuto.

BREVE SOSPENSIONE

RIPRESA DEL DIBATTITO

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Presidente. Mi scusi, eh, sono la Berti, però io non ci sono su Consigli Cloud, non so che problema ci sia. Io mi ci vedo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Adesso ci sei. Mi stanno dicendo. Eh, io devo..

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Eh, ci sarà stato, ci sarà stato un problema. Infatti, anche su Zoom sono uscita e rientrata subito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene, va bene allora. Va bene. Va bene, Consigliera Berti.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prima, mi è stato detto dal personale tecnico che non c'era. (BREVE INTERRUZIONE).

Consiglieri, che siete collegati in remoto, vi dico che stiamo, stanno riscrivendo la mozione presentata dal Consigliere Ceccarelli e Lionetti con gli emendamenti concordati fra tutti i capigruppo. Quindi, attendiamo ancora qualche minuto, poi rifacciamo l'appello e quindi la votazione.

NUOVAMENTE UNA BREVE INTERRUZIONE.

RIPRESA DEL DIBATTITO.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, Consigliere Ceccarelli, se ha finito. Un momento. Prima, della votazione, però dobbiamo rifare l'appello. Allora, Consigliere Ceccarelli, legga le ultime. Consigliere Ceccarelli, legga le modifiche apportate alla sua mozione e concordata con tutti i Consiglieri. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Dunque, le modifiche, che io avevo già, cioè c'erano alcune integrazioni, che io avevo già letto prima, e poi ci sono ulteriori precisazioni alla luce del dibattito, stasera in Consiglio.

Quindi, tutte le premesse, per far presto e fare una sintesi anche veloce, tutte le premesse rimangono. Io evito di leggerle, tanto rimangono.

Poi, "IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA" il primo punto rimane "ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali". Comunque leggiamolo:

"ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali competenti, compresa la Comunità Europea, anche attraverso l'ANCI, al fine di tutelare la filiera agroalimentare e zootecnica, valorizzando il cibo naturale di alta qualità e biologico, che rappresenta una delle eccellenze della Toscana riconosciuta al livello mondiale, con una particolare attenzione a quello prodotto dalle numerose imprese agricole locali."

Potremmo dire "agro alimentari locali" per essere più precisi. Primo punto.

Secondo punto. **"A sollecitare l'esecuzione di controlli più puntuali sugli allevamenti intensivi, per garantire il rispetto delle normative di legge a tutela della salute dei cittadini/consumatori"**. Secondo punto.

Terzo punto.

"A sollecitare direttamente – qui l'avevo già letto, l'ho rimesso in bella, ma il senso è questo – a sollecitare direttamente anche tramite l'ANCI l'avvio a breve dell'esame di un apposito disegno di legge alla luce del dibattito parlamentare finalizzato a vietare la produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi sintetici perché allo stato attuale della ricerca, che deve senz'altro proseguire anche in questo campo, non ci sono sufficienti garanzie per la salute dei cittadini consumatori".

Quarto punto.

Quello che mi è stato sollecitato sia dal Consigliere Petrini, con l'integrazione del Consigliere Angelini, **"a sostenere le iniziative di COLDIRETTI e delle altre organizzazioni agricole e non"** perché ci sono anche altri tipi di organizzazione, **"a difesa della filiera agroalimentare italiana e contro l'introduzione al consumo di cibo sintetico"**.

Qui è un sostegno alle iniziative, appunto, di COLDIRETTI e delle altre associazioni agricole, che, come giustamente diceva il Consigliere Angelini, non è stata solo COLDIRETTI, anche se COLDIRETTI diciamo è, anche perché rappresenta in maniera largamente maggioritaria quel mondo, ma insomma ci sono anche la CIA e altre organizzazioni. L'altra non mi viene in mente ora, ma sicuramente anche lì ce ne sono tre, la COLDIRETTI, la CIA e l'Unione Agricoltori, sì.

Quindi, con queste precisazioni mi sembra che si può dire sono state raccolte tutte le osservazioni, che sono emerse dal dibattito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Prima di passare alla votazione, facciamo l'appello perché abbiamo sospeso.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Allora, vado con l'appello.

APPELLO:

MENESINI

ASSENTE

AMADEI

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

ANGELINI

PRESENTE

BACHI

ASSENTE GIUSTIFICATO

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificato.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BARTOLOMEI

ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BENIGNI

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BERTI

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Ci sono.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BIAGINI PRESENTE
BINI PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE CHIARA BINI:
Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

CAMPIONI PRESENTE
CARUSO RISPOSTA NON UDIBILE
CECCARELLI RISPOSTA NON UDIBILE
LENCIONI PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:
Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

LIONETTI RISPOSTA NON UDIBILE

Presente.

LUNARDI PRESENTE
MICCICHE' NESSUNA RISPOSTA
PELLEGRINI PRESENTE
PETRINI PRESENTE
PISANI PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

RIOLO PRESENTE
ROCCHI PRESENTE
SBRANA ASSENTE
SCANNERINI PRESENTE
SPADARO ASSENTE
ZAPPIA ASSENTE

E Zappia, c'era ancora? No. Zappia assente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

17 presenti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, sono 17 le presenze dei Consiglieri. Quindi, il Consiglio è valido. E passiamo, apriamo la piattaforma e passiamo alla votazione della mozione.

Scusate, ma questa mozione deve essere anche firmata, dai capigruppo per lo meno.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Ma che siete a fare ora?

BREVE INTERRUZIONE.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Quindi da tutti e tre, giusto? Sì, li votiamo gli emendamenti a firma di tutti e tre.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Adesso, votiamo gli emendamenti sottoscritti dai capigruppo.

VOTAZIONE EMENDAMENTI.

BREVE INTERRUZIONE.

Manca Lencioni, ma Lencioni non riesce a votare. Benissimo. Mancano due. Benissimo. Allora, l'emendamento alla mozione riceve:

16 voti favorevoli. Manca il voto del Consigliere Lencioni, che non riesce a votare. Benissimo.

Passiamo alla votazione della mozione in toto.

VOTAZIONE MOZIONE EMENDATA.

Benissimo. La mozione riceve 16 voti favorevoli. Manca il voto del Consigliere Lencioni, come la mozione è approvata alla unanimità.

Grazie a tutti e chiudiamo questa seduta consiliare. Grazie, buona serata.

TERMINE SEDUTA

Votazione proposta n. 58 “Mozione presentata dai gruppi di maggioranza ad oggetto: "Richiesta di reintegro del fondo nazionale per il contributo affitto e morosità incolpevole" - prot. 32188/2023”

PRESENTI	n.	20*	
FAVOREVOLI			VOTANTI 17
Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	10	
CONTRARI			
Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	7	
ASTENUTI	n.	1	
Lunardi			

* I consiglieri Lencioni e Zappia, collegati da remoto, non riescono ad esprimere il proprio voto, per problemi tecnici.

Votazione proposta n. 95 “Mozione presentata dal consigliere Petrini relativa a: "Via di Fratina: proposta per tutelare e salvaguardare l'interesse dei residenti e delle attività industriali presenti" - prot. 25695/2021”

PRESENTI	n.	18*	
FAVOREVOLI			VOTANTI 17
Bartolomei, Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Spadaro	n.	7	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	10	
ASTENUTI	n.	/	

*Il consigliere Lencioni, collegato da remoto, non riesce ad esprimere il proprio voto, per problemi tecnici.

Votazione congiunta degli emendamenti presentati dai consiglieri Ceccarelli, Petrini e Angelini contenuti nell'allegato A), alla mozione n. 31 "Sostegno alle produzioni agricole e contrasto del cibo sintetico" - prot. 14032/2023

PRESENTI	n.	17*	
FAVOREVOLI			VOTANTI 16
Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Scannerini	n.	16	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

*Il consigliere Lencioni, collegato da remoto, non riesce ad esprimere il proprio voto, per problemi tecnici.

Votazione proposta n. 31 "Mozione presentata dai consiglieri Ceccarelli e Lionetti relativa a: "Sostegno alle produzioni agricole e contrasto del cibo sintetico" - prot. 14032/2023 comprensiva degli emendamenti accolti"

PRESENTI	n.	17*	
FAVOREVOLI			VOTANTI 16
Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Scannerini	n.	16	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

*Il consigliere Lencioni, collegato da remoto, non riesce ad esprimere il proprio voto, per problemi tecnici.

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Vice Segretario generale

Luca Mazzi

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036795/2023 del 06/06/2023 Firmatario: LUCA MAZZI, GIGLIOLA BIAGINI